LaCie SAFE mobile hard drive Guida per l'utente

V 1.0

User's Manual | Handbuch | Manuel Utilisateur | Manual de Instrucciones | Guida Utente

Istruzioni per l'uso della Guida

Sulla barra degli strumenti:

Pagina precedente / Pagina successiva   Vai all'inizio/Vai alla fine

Stampa:

oltre ad essere ottimizzate per la visualizzazione a video, le pagine di questa guida sono formattate per la stampa in A4 (21 x x 29,7 cm) consentendo così all'utente di stampare tutta la guida o solo una pagina/sezione specifica.

Per uscire:

Windows: dalla barra dei menu nella parte superiore della schermata scegliere File > Esci.
Mac: dalla barra dei menu nella parte superiore della schermata scegliere Acrobat > Quit Acrobat.

Icone utilizzate in questa Guida

Le icone accanto ai paragrafi in corsivo identificano il tipo di informazione fornita.

Informazioni importanti: *questa icona viene utilizzata per mettere in evidenza passi importanti da seguire.*

Nota tecnica: *questa icona viene utilizzata per mettere in evidenza suggerimenti che consentono di ottimizzare le prestazioni.*

Attenzione! *Questa icona viene utilizzata per mettere in evidenza potenziali pericoli; nel testo associato vengono forniti suggerimenti per evitarli.*

Sommario

Sezione preliminare 4
Sicurezza generale e tutela della salute 6

1. Introduzione **7**
1.1. Presentazione dell'unità LaCie SAFE 7

2. Rimozione dell'unità LaCie SAFE dalla confezione **8**
2.1. Accessori forniti con l'unità LaCie SAFE 8
2.2. Requisiti minimi di sistema 8

3. Operazioni preliminari all'installazione dell'unità LaCie SAFE **9**
3.1. Istruzioni sull'uso del sensore d'impronta 9
3.3. Informazioni sugli utenti autorizzati e sui diritti 10
3.4. Regole per la registrazione degli utenti 10

4. Collegamento dell'unità LaCie SAFE **11**
4.1. Collegamento del cavo USB 2.0* all'unità LaCie e al computer 11
4.2. Collegamento del cavo USB per la condivisione dell'alimentazione 12

5. Configurazione dell'unità LaCie SAFE **13**
5.1. Installazione su Mac 14
5.2. Impostazione del nome utente e dei privilegi 16
5.3. Registrazione delle impronte dell'utente 18
5.4. Registrazione di altri utenti 20

6. Utilizzo dell'unità LaCie SAFE **21**
6.1. Uso dell'unità come utente registrato 22
6.2. Uso dell'unità come amministratore 22
6.2.1. Aggiunta di un nuovo utente 23
6.2.2. Eliminazione di un utente 24
6.2.3. Modifica di un profilo utente 26
6.3. Uso di più unità SAFE sullo stesso computer 28
6.4. Blocco dell'unità 28

7. Informazioni utili **29**
7.1. Formati di file system 29
7.1.1. Utenti Windows 29
7.1.2. Utenti Mac 30

7. Informazioni utili (continua) **30**
7.2. Formattazione e suddivisione in partizioni dell'unità 31
7.2.1. Utenti Windows 31
7.2.2. Utenti Mac 33
7.3. Ottimizzazione delle connessioni USB 2.0 35
7.3.1. Che cosa significa USB 2.0? 35
7.3.3. Trasferimento dei dati 36

8. Domande frequenti (FAQ) **37**

9. Diagnostica dell'unità LaCie **39**

10. Diagnostica del sensore d'impronta **43**

11. Assistenza tecnica **44**

12. Garanzia **46**

Glossario **47**

Marchi commerciali
Apple, Mac e Macintosh sono marchi registrati di Apple Computer, Inc. Microsoft, Windows 2000 e Windows XP sono marchi registrati di Microsoft Corporation. Gli altri marchi citati in questa Guida appartengono ai rispettivi proprietari.

Modifiche
La presente Guida ha scopo puramente informativo e può essere modificata senza preavviso. Sebbene questo documento sia stato compilato con la massima accuratezza, LaCie non si assume alcuna responsabilità relativamente a eventuali errori o omissioni e all’uso delle informazioni contenute. LaCie si riserva il diritto di modificare o rivedere il prodotto e la guida senza alcuna limitazione e senza obbligo di preavviso.

Normative FCC (Federal Communications Commissions) sulle interferenze in radiofrequenza

Attenzione! *Modifiche non autorizzate dal produttore possono annullare il diritto dell’utente a utilizzare l’unità.*

NOTA: questo dispositivo è stato collaudato ed è risultato conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali di Classe A ai sensi della Parte 15 delle Normative FCC. Questi limiti sono stati delineati per fornire una protezione ragionevole contro le interferenze dannose nelle installazioni commerciali. Il presente dispositivo genera, impiega e può irradiare onde in radiofrequenza; se non viene installato e utilizzato secondo le istruzioni fornite, può causare interferenze nelle comunicazioni radio. L’uso di questo dispositivo in aree residenziali può provocare interferenze dannose che dovranno essere rimosse a spese dell’utente.

NOTA: il presente dispositivo è stato collaudato ed è risultato conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali di Classe B, ai sensi della Parte 15 delle Normative FCC. I valori limite intendono assicurare ragionevoli margini di protezione dalle interferenze nelle installazioni a carattere residenziale. Questo dispositivo genera, impiega e può emettere onde radio e può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio se non viene installato ed utilizzato secondo le istruzioni. Non viene comunque garantita l’assenza completa di interferenze in situazioni particolari. Se il dispositivo causa interferenze e disturbi alla ricezione radio o televisiva (evento che può essere accertato spegnendo e riaccendendo l’unità), l’utente può cercare di risolvere il problema applicando una o più delle seguenti misure:

- Modificando l’orientamento o la posizione delle antenne riceventi
- Aumentando la distanza tra il dispositivo e l’unità ricevente
- Collegando l’apparecchiatura a una presa di corrente o ad un diverso circuito elettrico rispetto a quello dell’unità ricevente
- Consultando il rivenditore o un tecnico radiotelevisivo qualificato per assistenza

Dichiarazione di conformità con le norme canadesi
Il presente dispositivo digitale di Classe A è conforme ai requisiti previsti dalle norme canadesi relative ai dispositivi che causano interferenze.

Dichiarazione del costruttore relativa alle certificazioni CE
LaCie certifica che il presente dispositivo è conforme alla Direttiva EMC (89/336/CEE) e alla Direttiva sulle apparecchiature a bassa tensione (73/23/CEE) emesse dalla Commissione della Comunità Europea.

La conformità a queste direttive implica l'adeguamento alle seguenti normative europee:
Classe B EN60950, EN50082-1, EN61000-3-2
Con riferimento alle seguenti direttive:

73/23/CEE Direttiva sulle apparecchiature a bassa tensione
89/336/CEE Direttiva EMC

Sicurezza e tutela della salute

La manutenzione dell'unità deve essere effettuata solo da personale qualificato e debitamente autorizzato.

• Leggere attentamente la presente guida per l'utente e seguire le procedure corrette durante la messa in servizio dell'unità.

• Non aprire l'unità LaCie SAFE mobile hard drive e non cercare di smontarla o modificarla. Non inserire oggetti metallici nell'unità per evitare rischi di scosse elettriche, incendio, corto circuiti o emissioni pericolose. L'unità LaCie SAFE mobile hard drive non contiene componenti la cui manutenzione o riparazione può essere effettuata dall'utente. Se si riscontrano problemi di funzionamento, fare ispezionare l'unità da personale dell'Assistenza tecnica LaCie.

• Non lasciare l'unità esposta alla pioggia, né utilizzarla vicino all'acqua o in presenza di umidità. Non collocare sull'unità LaCie SAFE mobile hard drive oggetti contenenti liquidi, per evitare che penetrino nelle aperture, al fine di escludere il rischio di scosse elettriche, corto circuiti, incendio e lesioni personali.

Precauzioni generiche

• Non esporre l'unità a temperature inferiori a 5° o superiori a 45°C per evitare di danneggiarla o deformarne il casing. Non collocare l'unità vicino a fonti di calore né esporla ai raggi solari, nemmeno attraverso la finestra. Non collocare l'unità in ambienti troppo freddi o troppo umidi.

• Staccare la spina dell'unità LaCie SAFE mobile hard drive dalla presa elettrica quando, a causa delle condizioni atmosferiche, le linee elettriche possono essere colpite da fulmini e quando l'unità non viene utilizzata per un lungo periodo. In questo modo si riduce il rischio di scosse elettriche, corto circuiti o incendi.

• Se è necessaria un'alimentazione esterna, utilizzare solo l'adattatore CA opzionale LaCie.

• Non utilizzare l'unità LaCie SAFE mobile hard drive in prossimità di altri elettrodomestici, quali televisori, radio o altoparlanti, per evitare possibili interferenze che pregiudicherebbero il funzionamento degli altri apparecchi.

• Non collocare l'unità LaCie SAFE mobile hard drive in prossimità di fonti di interferenze magnetiche, ad esempio monitor, televisori e altoparlanti. Le interferenze magnetiche possono pregiudicare il funzionamento e la stabilità dell'unità LaCie.

• Non appoggiare oggetti pesanti sopra l'unità LaCie SAFE mobile hard drive ed evitare di applicare una forza eccessiva su di essa.

• Non applicare una forza eccessiva sull'unità LaCie SAFE mobile hard drive. In caso di problema, consultare le sezioni 9. Diagnostica dell'unitàLaCie e 10. Diagnostica del sensore d'impronta in questo manuale.

• Proteggere l'unità LaCie SAFE mobile hard drive dalla polvere durante l'impiego e la conservazione. La polvere può accumularsi all'interno dell'unità, aumentando i rischi di danni o malfunzionamenti.

• Non pulire le superfici esterne dell'unità LaCie SAFE mobile hard drive con benzene, diluenti per vernici, detergenti o altri prodotti chimici. Tali sostanze possono deformare e scolorire il casing. Utilizzare invece un panno soffice asciutto.

Attenzione! *La garanzia dell'unità può decadere se non vengono rispettate le precauzioni indicate.*

1. Introduzione

Congratulazioni per aver acquistato l'unità LaCie SAFE mobile hard drive. Collegando l'unità LaCie SAFE mobile hard drive al computer e seguendo il facile e veloce processo di impostazione del software, sarà possibile impedire ad utenti non autorizzati di accedere ai dati.

L'unità LaCie SAFE mobile hard drive funge da normale disco fisso esterno ma protegge i dati grazie ad una tecnologia detta "biometria". Si tratta di un campo emergente dedicato all'identificazione delle persone tramite tratti biologici quali le impronte digitali o il riconoscimento vocale. La scansione delle impronte digitali (la tecnologia utilizzata dall'unità SAFE mobile drive) è il sistema biometrico più comunemente utilizzato al giorno d'oggi.

Gestire il sistema di riconoscimento delle impronte digitali è particolarmente agevole grazie al software di configurazione Configuration Tool dell'unità LaCie SAFE, che permette di creare utenti autorizzati, assegnare diritti d'accesso, nonché aggiungere o eliminare utenti. L'assistente software guida l'utente in tutti i passaggi del processo di installazione.

Grazie alla sua straordinaria flessibilità d'uso, l'unità LaCie SAFE mobile hard drive ha tutte le caratteristiche necessarie per diventare ben presto uno strumento di storage essenziale per le attività quotidiane e la gestione dati.

1.1. Presentazione dell'unità LaCie SAFE

• Archiviazione sicura di tutti i dati importanti
• Accesso ai dati concesso solo agli utenti autorizzati
• Accesso all'unità consentito fino a un massimo di 5 utenti autorizzati
• Registrazione di 10 impronte

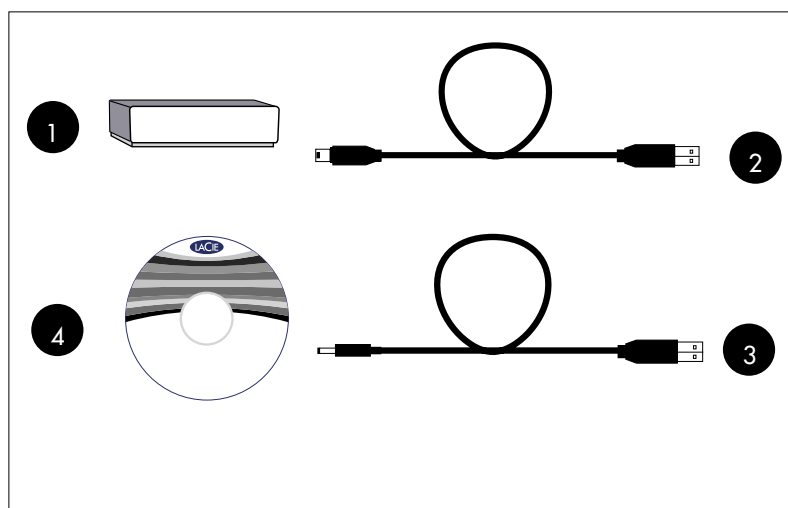
Informazioni importanti: *LaCie non garantisce in nessuna circostanza il recupero o il ripristino dei dati in caso di danni o perdita riconducibili all'uso dell'unità LaCie. Per prevenire possibili perdite di dati, LaCie consiglia vivamente di effettuare* ***due copie dei dati e di conservarne ad esempio una su un'unità disco esterna e l'altra sull'unità disco interna, oppure su un'altra unità disco esterna o su un supporto di storage rimovibile come CD, DVD o nastro. LaCie offre una linea completa di unità CD, DVD e nastro. Per ulteriori informazioni sul backup, fare riferimento al White Paper LaCie che descrive i metodi e le tecnologie per il backup.***

2. Rimozione dell'unità LaCie SAFE Drive dalla confezione

Basandosi su anni di esperienza di storage, LaCie ha messo a punto, con la collaborazione dei leader della sicurezza, una nuova serie di unità in grado di proteggere i dati più importanti da sguardi indiscreti. Si tratta di soluzioni ad alte prestazioni in grado di garantire la qualità solitamente offerta da tutti i prodotti della gamma LaCie.

Queste unità rappresentano la risposta ideale a qualsiasi esigenza di archiviazione e trasporto dei dati in modo sicuro sia in ufficio che in viaggio, assicurando la massima protezione e praticità d'uso dei dati. Ma non solo. Possono essere condivise tra PC e Mac e supportano la registrazione di un massimo di cinque utenti per un accesso sicuro ai dati memorizzati.

2.1. Accessori forniti con l'unità LaCie SAFE

1. LaCie SAFE mobile hard drive
2. Cavo omologato Hi-Speed USB 2.0
3. Cavo USB per la condivisione dell'alimentazione
4. CD-ROM LaCie con manuale

2.2. Requisiti minimi di sistema

Requisiti di sistema per USB 2.0:
- Windows® 2000 e Windows XP

Oppure
- Mac OS X

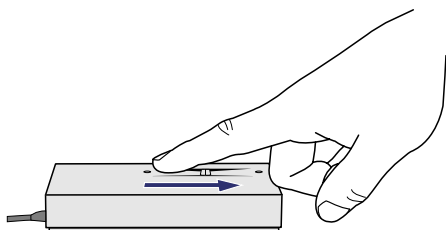
Requisiti hardware per USB 2.0:
- PC o Mac con bus di alimentazione USB incorporato
- Processore da 350 MHz Intel Pentium II o G3 (o superiore)
- Almeno 128 MB di RAM

Nota tecnica: **per ottenere velocità USB 2.0, è necessario collegare l'unità a una porta host USB 2.0. Se è collegata a una porta USB 1.1, l'unità può funzionare solo alla velocità dell'interfaccia USB 1.1. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione* 7.3. Ottimizzazione delle connessioni USB 2.0.

3. Operazioni preliminari all'installazione dell'unità LaCie SAFE

La nuova unità LaCie SAFE mobile hard drive dispone di opzioni di protezione dati aggiuntive normalmente non disponibili nei normali dischi fissi esterni, pertanto prima di utilizzarla è necessario familiarizzare con questi elementi:

- 3.1. Istruzioni sull'uso del sensore d'impronta
- 3.2. Configurazione dell'amministratore
- 3.3. Informazioni sugli utenti autorizzati e sui diritti
- 3.4. Regole per la registrazione degli utenti

3.1. Istruzioni sull'uso del sensore d'impronta

Prima di utilizzare il sensore d'impronta, verificare che la parte anteriore dell'unità sia rivolta verso di sé. Quindi, appoggiare il dito sulla superficie del sensore, in modo che aderisca del tutto e che tocchi la piastra metallica che circonda il sensore. La punta del dito deve toccare il bordo superiore della scanalatura metallica. Far scorrere lentamente il dito sulla superficie del sensore, strisciandolo verso il basso.

Se si verificano problemi di autenticazione con il sensore d'impronta, consultare la sezione 10. Diagnostica del sensore d'impronta.

3.2. Configurazione dell'amministratore

L'amministratore dispone di controllo completo sugli utenti autorizzati e sui diritti di accesso di cui questi dispongono. L'amministratore può:

- Accedere al software di configurazione Configuration Tool per aggiungere o eliminare utenti.
- Assegnare agli utenti privilegi di sola lettura, di lettura e scrittura o di amministrazione.
- Modificare un profilo utente.
- Cambiare amministratore.

Informazioni importanti: *il primo utente dell'unità ne diventa l'amministratore per default. È comunque possibile assegnare i privilegi di amministratore a qualsiasi utente.*

Informazioni importanti: *è possibile registrare più impronte per ciascun utente fino a un totale di 10 impronte per tutti gli utenti. Ad esempio, è possibile registrare 2 impronte per ognuno dei 5 utenti (amministratore compreso) oppure 10 impronte per 1 solo utente o qualsiasi altra combinazione intermedia.*

Per ulteriori informazioni sui privilegi dell'amministratore, consultare la sezione 6.2. Uso dell'unità come amministratore.

3.3. Informazioni sugli utenti autorizzati e sui diritti

L'amministratore può registrare le impronte di altri quattro utenti. Durante registrazione degli utenti, l'amministratore può decidere di assegnare privilegi di sola lettura, di lettura e scrittura o di amministrazione.

I privilegi di sola lettura consentono di leggere i dati presenti nell'unità ma non scriverne di nuovi. Questi utenti non possono modificare dati o eliminare file.

I privilegi di lettura e scrittura consentono di leggere i dati presenti nell'unità e scriverne di nuovi.

I privilegi di amministrazione attribuiscono un controllo completo sugli utenti autorizzati ad utilizzare l'unità e sui diritti di accesso di cui dispongono. Per ulteriori informazioni sui privilegi dell'amministratore, consultare la sezione 6.2. Uso dell'unità come amministratore.

3.4. Regole per la registrazione degli utenti

L'unità LaCie SAFE consente di salvare fino a 10 impronte. Poiché ogni utente registrato (amministratore compreso) deve registrare almeno due impronte, l'unità può gestire un massimo di un Amministratore e quattro utenti.

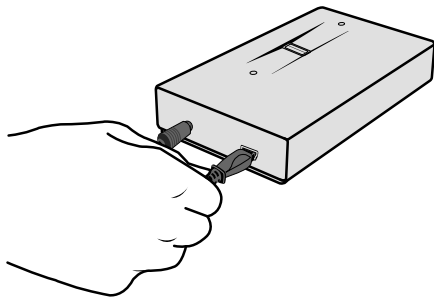
Per ulteriori informazioni sulla registrazione degli utenti, consultare la sezione 5. Configurazione dell'unità LaCie SAFE.

4. Collegamento dell'unità LaCie SAFE

Per installare l'unità LaCie SAFE e collegarla al computer in modo rapido, è sufficiente seguire la procedura descritta di seguito.

- 4.1. Collegamento del cavo USB 2.0* all'unità LaCie e al computer
- 4.2 Collegamento del cavo USB per la condivisione dell'alimentazione

Nota tecnica: **l'unità LaCie SAFE non richiede alimentatori esterni se viene collegata ad un computer munito di porte alimentate da bus USB standard. Alcuni hub o schede USB non dispongono di alimentatore. Se l'hub USB del computer in uso non è in grado di alimentare l'unità, utilizzare i cavi opzionali per la condivisione dell'alimentazione. Consultare la sezione* 4.2. Collegamento del cavo USB per la condivisione dell'alimentazione.

4.1. Collegamento del cavo USB 2.0* all'unità LaCie e al computer

1. Esaminare attentamente il cavo USB 2.0, verificare che sia allineato correttamente e inserirlo saldamente.

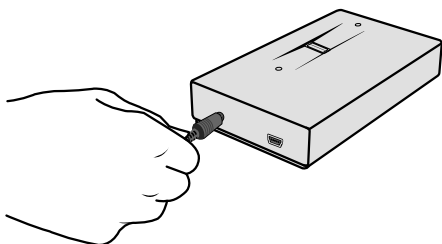
2. Individuare il logo USB 2.0* (utilizzato in genere per identificare la porta) accanto al connettore sulla parte frontale, posteriore o laterale del computer, quindi inserire il cavo saldamente nella porta USB.

Nota tecnica: *per informazioni importanti sullo scollegamento e sull'uso ottimale delle periferiche USB 2.0, consultare la sezione* 7.3. Ottimizzazione delle connessioni USB 2.0.

Nota tecnica: **per ottenere velocità USB 2.0, è necessario collegare l'unità a una porta host USB 2.0. Se è collegata a una porta USB 1.1, l'unità può funzionare solo alla velocità dell'interfaccia USB 1.1.*
Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 7.3. Ottimizzazione delle connessioni USB 2.0.

4.2. Collegamento del cavo USB per la condivisione dell'alimentazione

Nel caso in cui una sola porta USB del computer non fosse sufficiente a fornire l'alimentazione necessaria al funzionamento dell'unità, è possibile disporre di ulteriore alimentazione da tutte le porte USB del computer utilizzando il cavo USB per la condivisione dell'alimentazione fornito con l'unità LaCie. Il cavo USB per la condivisione dell'alimentazione può essere collegato a qualsiasi porta USB libera.

Nota tecnica: *in assenza di porte USB libere e se il computer dispone di una porta PS2, contattare il proprio rivenditore LaCie o l'Assistenza tecnica LaCie per ulteriori informazioni. LaCie offre un cavo PS2 per la condivisione dell'alimentazione opzionale, acquistabile separatamente. Tale cavo può essere collegato a una delle porte utilizzate per collegare la tastiera o il mouse al computer.*

Le porte USB (USB 2.0 o USB 1.1) del computer alimentano l'unità LaCie SAFE nel caso in cui un'unica porta USB non fornisca alimentazione sufficiente.

1. Collegare l'estremità più piccola e arrotondata del cavo USB per la condivisione dell'alimentazione al connettore sul retro dell'unità LaCie.

2. Collegare il connettore USB del cavo USB per la condivisione dell'alimentazione ad una porta USB libera del computer.

3. Collegare l'estremità più piccola del cavo USB 2.0 Hi-Speed all'unità SAFE e quindi il connettore USB a una porta USB libera del computer.

Informazioni importanti: *collegare il cavo USB per la condivisione dell'alimentazione prima di procedere al collegamento del cavo USB 2.0 Hi-Speed. Se si collega per primo il cavo USB 2.0 Hi-Speed, l'unità non funzionerà correttamente.*

Nota tecnica: *se il cavo USB 2.0 Hi-Speed e il cavo USB per la condivisione dell'alimentazione non forniscono un'alimentazione sufficiente a far funzionare l'unità, sarà necessario utilizzare un alimentatore acquistabile separatamente. Per ulteriori informazioni rivolgersi ad un rivenditore o all'Assistenza tecnica LaCie.*

5. Configurazione dell'unità LaCie SAFE

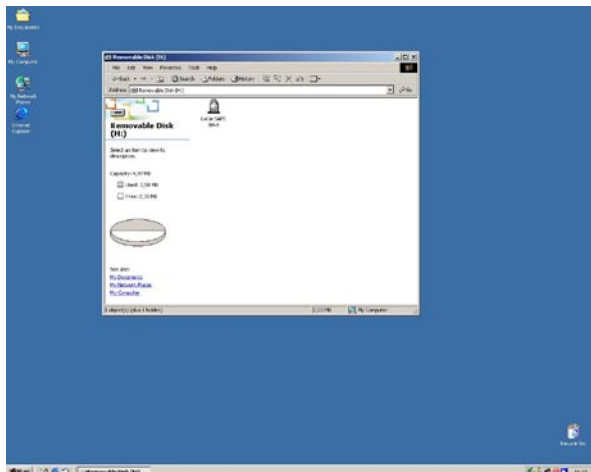



Fig. 5.1 Desktop Windows

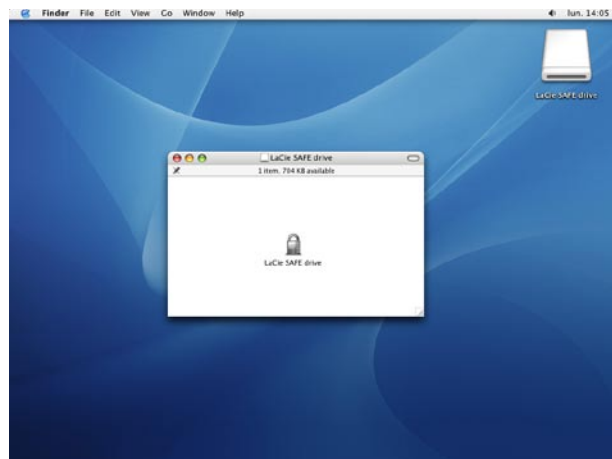



Fig. 5.2 Scrivania Mac

Una volta collegata l'unità LaCie SAFE alla porta USB del computer, il LED superiore inizierà a lampeggiare in arancione e poi diventerà rosso. Dopo qualche secondo, l'unità viene rilevata.

Informazioni importanti: *se il LED superiore non lampeggia in arancione o non diventa rosso, contattare l'Assistenza tecnica LaCie.*

Informazioni importanti: ***Utenti Windows:*** *il computer può impiegare un paio di secondi per riconoscere l'unità e assegnarle un'icona, soprattutto se è dotato di connettore USB 1.* ***Utenti Mac:*** *la visualizzazione dell'unità sulla scrivania può richiedere qualche secondo.*

Per utenti Windows: fare doppio clic sull'icona dell'unità LaCie SAFE in Risorse del computer, quindi fare doppio clic di nuovo sull'icona di blocco "LaCie SAFE drive".

Per utenti Mac: fare doppio clic sull'icona dell'unità LaCie SAFE sulla scrivania, quindi fare doppio clic di nuovo sull'icona di blocco "LaCie SAFE drive".

Nota tecnica: *il volume dell'unità non appare ancora. Al suo posto appare una partizione virtuale da 100 MB, che comprende il software di configurazione Configuration Tool. Utilizzare questa applicazione per configurare l'unità e creare il proprio profilo utente. Al termine viene visualizzato il volume di storage totale ed è possibile iniziare ad utilizzare l'unità.*

Per utenti Windows: se non appare l'icona LaCie SAFE sul computer, fare clic con il pulsante destro del mouse su Risorse del computer e quindi selezionare Gestione. Nella finestra Gestione computer, selezionare Gestione disco (sotto il gruppo di opzioni Memorizzazione). Windows visualizza un elenco delle unità SAFE collegate in cui è indicata una partizione virtuale denominata "LaCie SAFE drive". Se tale partizione non è inclusa, fare riferimento alle note riportate di seguito.

Per utenti Mac: se sulla scrivania non vengono visualizzate icone LaCie SAFE, utilizzare l'utilità disco di Apple. Per accedervi, selezionare Vai sulla barra del menu e fare clic su Applicazioni. Aprire la cartella Utilità e fare doppio clic sull'icona Utilità disco. Viene aperta la finestra Utilità disco. Sul lato sinistro appare un elenco delle unità disponibili, che dovrebbe includere il volume "LaCie SAFE drive". Se tale unità non è inclusa, vedere le note riportate di seguito.

Nota tecnica: *se, dopo qualche secondo, l'unità non viene riconosciuta nel computer ma il LED superiore è rosso e si sente un clic continuo, la porta USB potrebbe non fornire un'alimentazione sufficiente. Consultare la sezione* 4.2. Collegamento del cavo USB per la condivisione dell'alimentazione.

5.1. Installazione su Mac

Per configurare l'unità in ambiente, sono sufficienti poche e semplici operazioni.

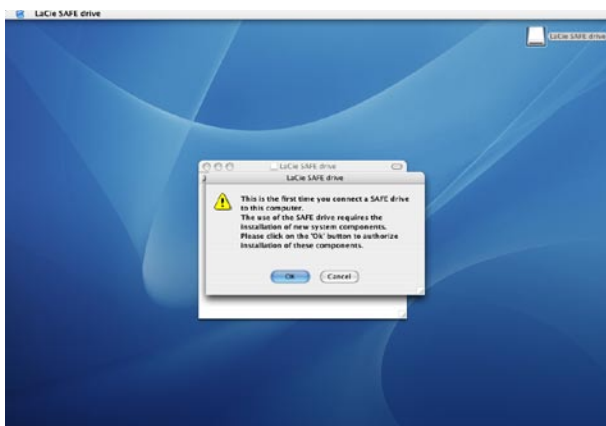



Fig. 5.1.1 Finestra di dialogo di conferma

Fig. 5.1.2 Programma di installazione

1. Quando si apre per la prima volta l'icona dell'unità LaCie SAFE, viene visualizzata una finestra di dialogo in cui si richiede l'installazione di alcuni componenti di sistema. Fare clic su OK per continuare.

2. Viene aperto il programma di installazione di Mac OS X. Fare clic su Continua per installare i componenti.

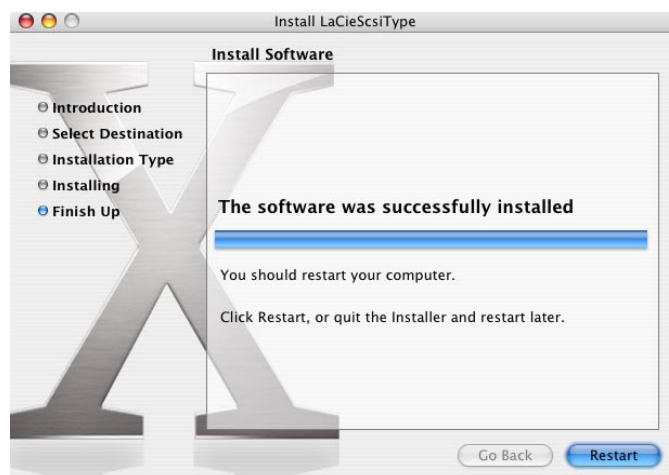



Fig. 5.1.3 Scrivania Mac

3. Attendere qualche secondo mentre il programma installa i componenti necessari. Al termine dell'installazione, fare clic su Riavvia per riavviare Mac. A questo punto è possibile utilizzare l'unità LaCie SAFE.

Una volta installata l'unità LaCie SAFE mobile hard drive, è possibile procedere alla configurazione, seguendo la procedura descritta di seguito.

- 5.2. Impostazione del nome utente e dei privilegi
- 5.3. Registrazione delle impronte dell'utente
- 5.4. Registrazione di altri utenti

5.2. Impostazione del nome utente e dei privilegi

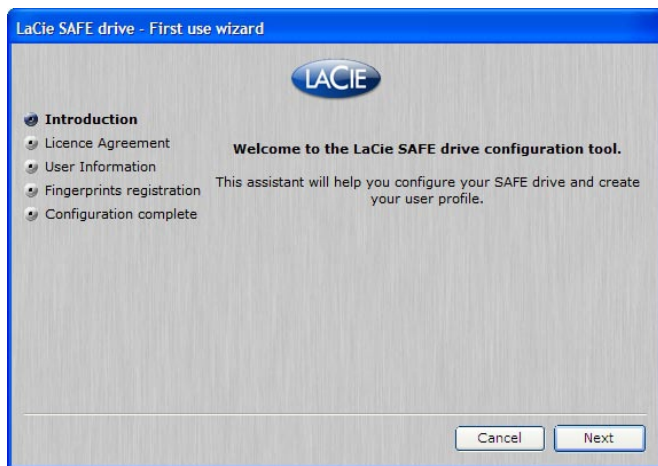



Fig. 5.2.1 Procedura guidata Primo utilizzo per Windows

Fig. 5.2.2 Procedura guidata Primo utilizzo per Mac

1. Quando si utilizza un'unità LaCie SAFE per la prima volta, fare clic sull'icona di blocco dell'unità per accedere al software di configurazione Configuration Tool di LaCie SAFE. Viene visualizzata la procedura guidata Primo utilizzo che guida l'utente nelle varie fasi del processo di configurazione dell'unità e di creazione del profilo utente. Fare clic su Avanti per continuare.

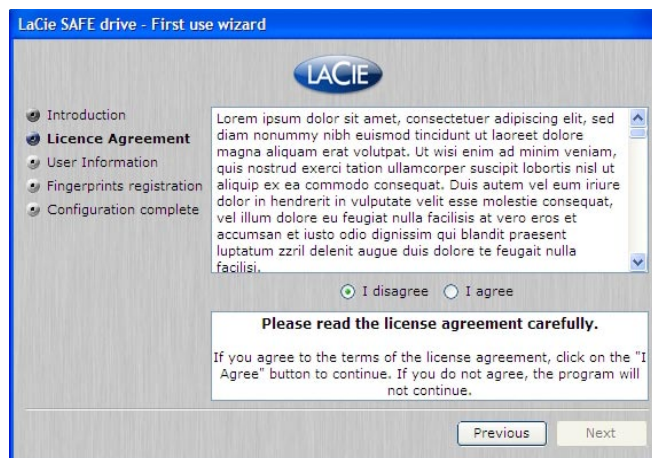



Fig. 5.2.3 Contratto di licenza per utenti Mac

2. Fare clic sul pulsante "Accetto" per accettare i termini del contratto di licenza e continuare. Facendo clic sul pulsante "Non accetto" non si potrà continuare ad utilizzare la procedura guidata Primo utilizzo. Fare quindi clic su Annulla per uscire dal programma. In questo caso non si potrà utilizzare l'unità LaCie SAFE.

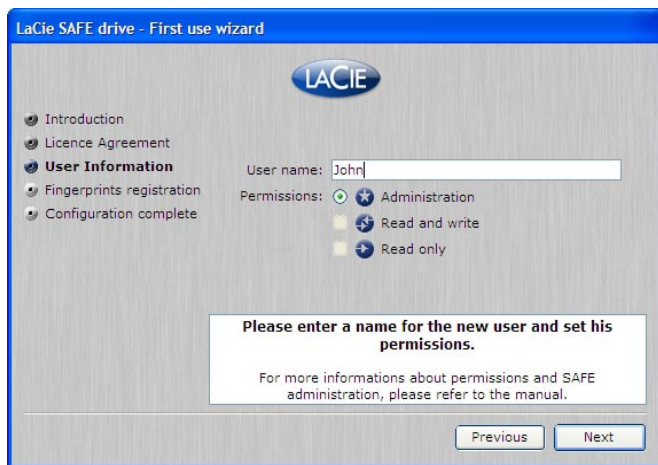



Fig. 5.2.4 Informazioni sull'utente per Windows

Fig. 5.2.5 Informazioni sull'utente per Mac

3. Immettere un nome per l'utente e impostare le autorizzazioni. Con l'autorizzazione "Sola lettura" l'utente può leggere i dati presenti nell'unità ma non può scrivere sull'unità. L'autorizzazione "Lettura e scrittura" consente invece all'utente di leggere e scrivere dati sull'unità. L'autorizzazione "Amministrazione" non solo assegna privilegi di lettura e scrittura, ma permette all'utente di controllare gli utenti autorizzati e dei diritti di accesso di cui questi dispongono.

Nota importante: *i nomi utente possono contenere un massimo di 10 caratteri, tra lettere (senza accenti), numeri e spazi.*

5.3. Registrazione delle impronte dell'utente

Fig. 5.3.1 Avvio della registrazione di un'impronta in ambiente Windows

Fig. 5.3.2 Avvio della registrazione di un'impronta in ambiente Mac

1. Fare clic sull'impronta non evidenziata per iniziare la registrazione. Fare clic su Avanti per continuare. Viene visualizzata la finestra di dialogo seguente.

Fig. 5.3.3 Finestra di dialogo della strisciata in ambiente Windows

Fig. 5.3.4 Finestra di dialogo della strisciata in ambiente Mac

2. Nella finestra di dialogo visualizzata verrà richiesto di strisciare il dito selezionato sul sensore d'impronta. Se l'operazione viene eseguita correttamente, si dovrà strisciare lo stesso dito una seconda e terza volta, a scopo di conferma.

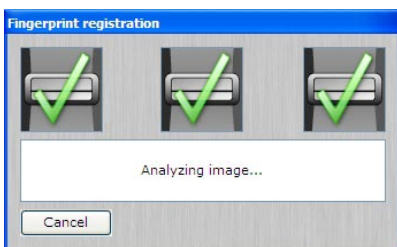



Fig. 5.3.5 Registrazione corretta delle impronte in ambiente Windows e Mac

Il dito deve poggiare completamente sulla scanalatura. Fare in modo che la punta del dito tocchi la parte superiore della scanalatura, quindi strisciarlo lentamente con movimento verso il basso. Per ulteriori informazioni sull'uso del sensore d'impronta, consultare la sezione 3.1 Istruzioni sull'uso del sensore d'impronta.

3. Se il dito è stato strisciato correttamente per tre volte, la finestra di dialogo corrispondente visualizza tre segni di spunta, quindi viene chiusa.

Informazioni importanti: *se l'operazione non viene eseguita correttamente, appare un messaggio di errore. Consultare la sezione* 10. Eseguire la diagnostica del sensore d'impronta *se dopo vari tentativi non si riesce ad ottenere una strisciata corretta.*

4. Una volta registrata l'impronta, la finestra di dialogo viene chiusa e riviene visualizzata la schermata principale di registrazione delle impronte. A questo punto è necessario registrare una seconda impronta.

Informazioni importanti: *per poter utilizzare l'unità ogni utente deve registrare almeno due impronte. In questo modo, se si subisce una lesione e si deve bendare il dito, si potrà comunque accedere all'unità.*

5. Scegliere un altro dito da registrare e ripetere l'operazione riportata al passo 2. Una volta completata la registrazione di tutte le impronte dell'utente, fare clic su Avanti.

Informazioni importanti: *un utente può registrare più di 2 impronte. L'unità SAFE supporta fino a 10 registrazioni di impronte. Così, ad esempio, si possono registrare cinque utenti, ognuno con due impronte, oppure un solo utente con 10 impronte. Per aggiungere un nuovo utente, consultare la sezione* 5.3. Registrazione di altri utenti.

6. Congratulazioni! A questo punto, l'unità LaCie SAFE è pronta per l'uso. Fare clic su Fine per sbloccare l'unità o per continuare ad aggiungere utenti prima di sbloccare l'unità.

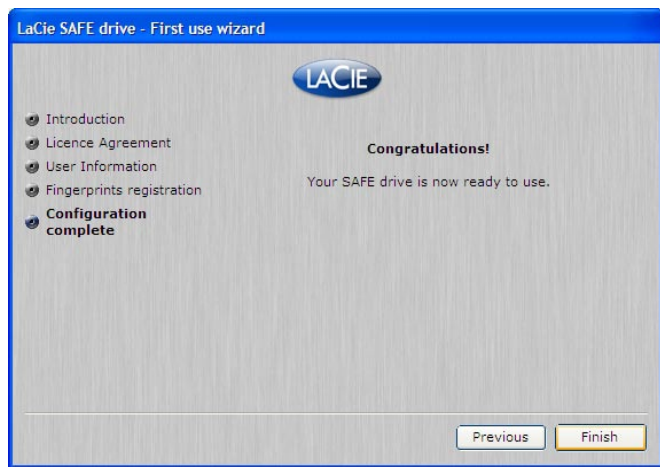



Fig. 5.3.6 Configurazione completata in ambiente Windows

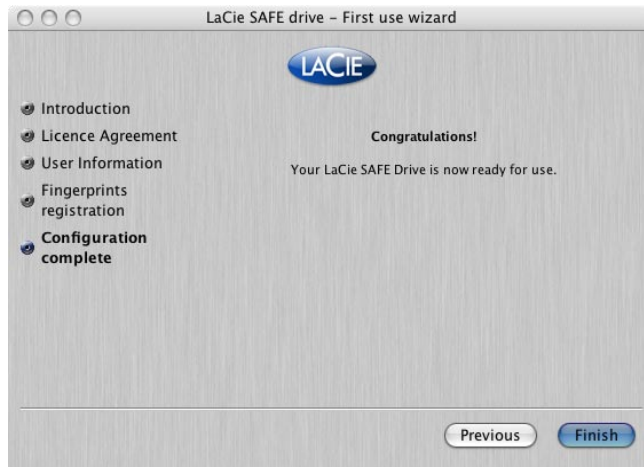



Fig. 5.3.7 Configurazione completata in ambiente Mac

5.4. Registrazione di altri utenti

Fig. 5.4.1 Aggiunta di un nuovo utente in ambiente Windows

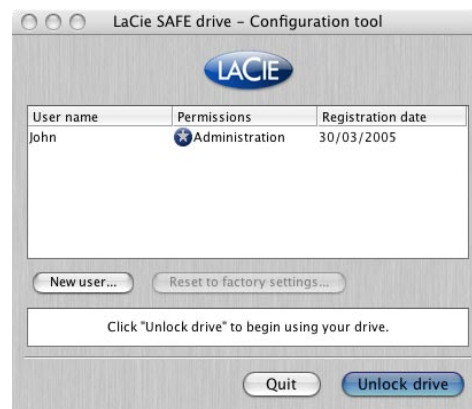



Fig. 5.4.2 Aggiunta di un nuovo utente in ambiente Mac

1. Per registrare un altro utente, fare clic su "Nuovo utente..." e ripetere l'operazione riportata al passo 3 nella sezione 5.2. Impostazione del nome utente e dei privilegi e tutti i passi della sezione 5.3. Registrazione delle impronte dell'utente.

2. Per iniziare ad utilizzare l'unità, fare clic su "Sblocca unità" e strisciare un dito registrato sul sensore d'impronta. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo dell'unità LaCie SAFE configurata, consultare la sezione 6. Utilizzo dell'unità LaCie SAFE

6. Utilizzo dell'unità LaCie SAFE

Dopo aver configurato l'unità LaCie SAFE per almeno un utente, è possibile iniziare ad utilizzarla. Se l'unità è scollegata, collegarla. Consultare la sezione 4. Collegamento dell'unità LaCie per ulteriori informazioni. A questo punto è possibile iniziare.

- 6.1. Uso dell'unità come utente registrato
- 6.2 Uso dell'unità come amministratore
- 6.3 Uso di più unità SAFE sullo stesso computer
- 6.4. Blocco dell'unità

6.1. Uso dell'unità come utente registrato

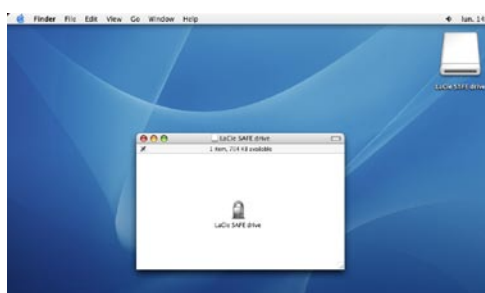



Fig. 6.1.1 Icona di blocco SAFE sulla scrivania del Mac

1. Una volta installata l'unità, in Risorse del computer (Windows) o sulla scrivania (Mac) appare un'icona. Fare doppio clic sull'icona SAFE (blocco) per accedere all'applicazione di autenticazione.

Nota tecnica: *mentre il LED superiore lampeggia in arancione, strisciare il dito sul sensore per l'autenticazione. Non è necessario che l'unità venga riconosciuta sul desktop o sulla scrivania.*

Fig. 6.1.2 Schermata iniziale in ambiente Windows

Fig. 6.1.3 Schermata iniziale in ambiente Mac

2. Questa è la prima schermata visualizzata durante l'utilizzo normale. Per sbloccare l'unità LaCie SAFE, appoggiare un dito registrato sulla scanalatura del sensore d'impronta. Fare in modo che la punta del dito tocchi la parte superiore della scanalatura, quindi strisciarlo lentamente con movimento verso il basso. Per ulteriori informazioni sull'uso del sensore d'impronta, consultare la sezione 3.1 Istruzioni sull'uso del sensore d'impronta.

Informazioni importanti: *se si verificano problemi di autenticazione con il sensore d'impronta, consultare la sezione* 10. Diagnostica del sensore d'impronta.

6.2. Uso dell'unità come amministratore

1. Una volta installata l'unità, in Risorse del computer (Windows) o sulla scrivania (Mac) appare un'icona. Fare doppio clic sull'icona SAFE (blocco) per accedere all'applicazione di autenticazione.

Nota tecnica: *una volta collegata l'unità, il LED superiore lampeggia per 5 secondi. Durante questi 5 secondi è possibile strisciare il dito sul sensore senza attendere che l'unità venga riconosciuta sul desktop o sulla scrivania.*

Per utenti Windows: fare doppio clic sull'icona dell'unità LaCie SAFE in Risorse del computer, quindi fare doppio clic sull'icona di blocco "LaCie SAFE drive".

Per utenti Mac: fare doppio clic sull'icona dell'unità LaCie SAFE sulla scrivania, quindi fare doppio clic sull'icona di blocco "LaCie SAFE drive".

Fig. 6.2.1 Schermata iniziale in ambiente Windows

Fig. 6.2.2 Schermata iniziale in ambiente Mac

2. Questa è la prima schermata visualizzata durante l'utilizzo normale. Per sbloccare l'unità LaCie SAFE, appoggiare un dito registrato sulla scanalatura del sensore d'impronta. Fare in modo che la punta del dito tocchi la parte superiore della scanalatura, quindi strisciarlo lentamente con movimento verso il basso. Continuare a strisciare il dito fino a che l'unità riconosce l'utente. Per ulteriori informazioni sull'uso del sensore d'impronta, consultare la sezione 3.1 Istruzioni sull'uso del sensore d'impronta.

Informazioni importanti: *se si verificano problemi di autenticazione con il sensore d'impronta, consultare la sezione* 10. Diagnostica del sensore d'impronta.

Fig. 6.2.3 Sblocco dell'unità in ambiente Windows

Fig. 6.2.4 Sblocco dell'unità in ambiente Mac

3.

Una volta che il sensore ha riconosciuto l'Amministratore, viene visualizzata una finestra di dialogo personalizzata. Fare clic su "Sblocca unità" per iniziare ad utilizzare l'unità come un qualsiasi disco fisso esterno. Oppure fare clic su Configura per aggiungere o eliminare un utente o per modificare i profili utente.

6.2.1. Aggiunta di un nuovo utente

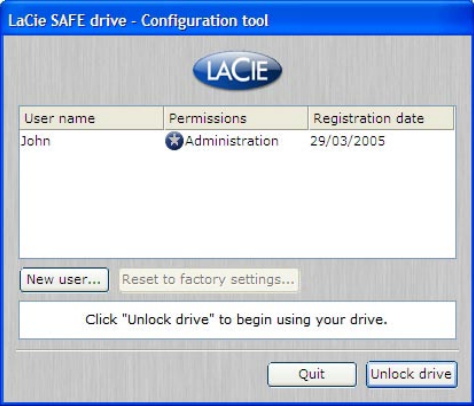



Fig. 6.2.5 Aggiunta di un nuovo utente in ambiente Windows

Fig. 6.2.6 Aggiunta di un nuovo utente in ambiente Mac

1. Facendo clic su Configura viene visualizzata la seguente finestra di dialogo. Fare clic su "Nuovo utente..." per aggiungere un nuovo utente. Per ulteriori informazioni sull'aggiunta di utenti, consultare la sezione 5.3. Registrazione di altri utenti.

6.2.2. Eliminazione di un utente

Fig. 6.2.7 Eliminazione di un utente in ambiente Windows

1. Facendo clic su Configura per configurare l'unità (vedere passo 2 nella sezione 6.2 Uso dell'unità come amministratore), viene visualizzata questa finestra di dialogo. Evidenziare il nome dell'utente che si desidera eliminare. Fare clic su "Rimuovi utente...".

Fig. 6.2.8 Conferma dell'eliminazione in ambiente Windows

Fig. 6.2.9 Conferma dell'eliminazione in ambiente Mac

2. Nella finestra di dialogo successiva viene richiesta la conferma dell'eliminazione dell'utente. Fare clic su Sì per eliminare l'utente. Fare clic su No per annullare.

Nota importante: *l'azione di eliminazione di un utente è irreversibile.*

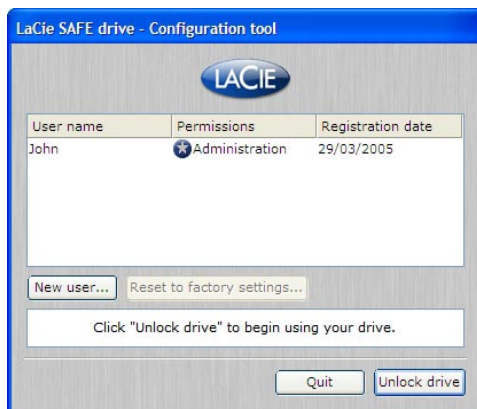



Fig. 6.2.10 Eliminazione dell'ultimo utente in ambiente Windows

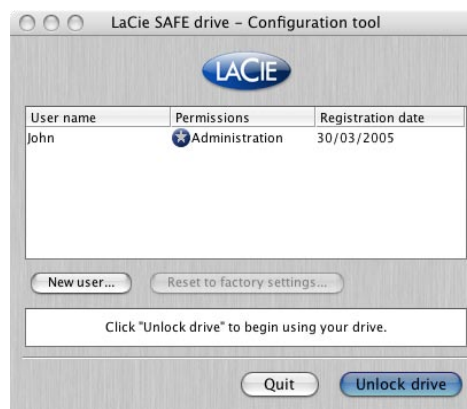



Fig. 6.2.11 Eliminazione dell'ultimo utente in ambiente Mac

3. La finestra di dialogo successiva conferma che l'utente non può più accedere all'unità. Fare clic su OK per tornare alla finestra Configura.

4. Per eliminare l'ultimo utente, ad esempio, se si presta l'unità SAFE a un altro reparto dell'azienda, selezionare il nome dell'utente e fare clic su "Ripristina impostazioni di fabbrica...".

Informazioni importanti: *l'unità non viene formattata anche se vengono ripristinate le impostazioni di fabbrica. I dati memorizzati non verranno persi o modificati.*

5. Nella finestra di dialogo successiva viene richiesta la conferma del ripristino delle impostazioni di fabbrica. Si dovrà confermare due volte. A questo punto l'unità viene inizializzata. Per riconfigurarla, consultare la sezione 4. Collegamento dell'unità LaCie e la sezione 5. Configurazione dell'unità LaCie SAFE.

6.2.3. Modifica di un profilo utente

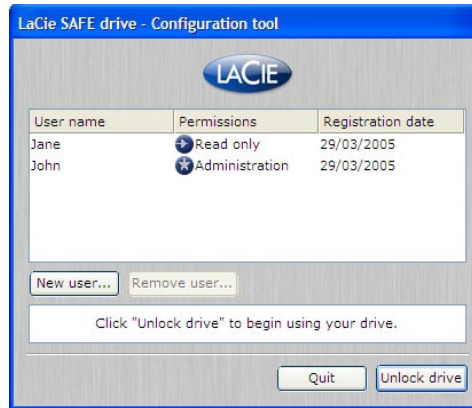



Fig. 6.2.12 Interfaccia di gestione utente in ambiente Windows

1. Facendo clic su Configura per configurare l'unità (vedere passo 2 e passo 3 nella sezione 6.2 Uso dell'unità come amministratore), viene visualizzata questa finestra di dialogo. Selezionare un utente dall'elenco e fare doppio clic.

Fig. 6.2.13 Modifica di un profilo utente in ambiente Windows

Fig. 6.2.14 Modifica di un profilo utente in ambiente Mac

2. Viene visualizzata la seguente finestra di dialogo, in cui è possibile modificare qualsiasi dato sull'utente, compresi il nome, le autorizzazioni e la registrazione delle impronte. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 5.2. Impostazione del nome utente e dei privilegi e la sezione 5.3. Registrazione delle impronte dell'utente.

Per registrare una nuova impronta è sufficiente fare clic su un dito non ancora registrato. Nella finestra di dialogo visualizzata verrà richiesto di strisciare il dito selezionato sul sensore d'impronta. Se la strisciata viene eseguita correttamente, viene visualizzata una finestra di dialogo che chiede di strisciare lo stesso dito una seconda e una terza volta a scopo di conferma. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 5.3. Registrazione delle impronte dell'utente.

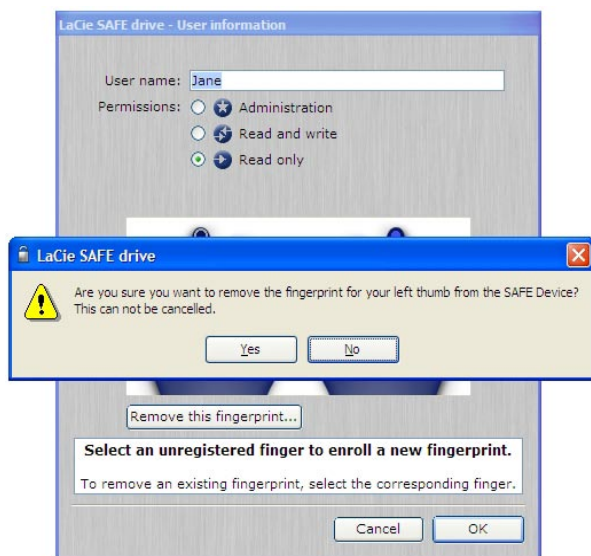



Fig. 6.2.15 Eliminazione di un'impronta in ambiente Windows

Fig. 6.2.16 Eliminazione di un'impronta in ambiente Mac

È inoltre possibile eliminare un'impronta selezionandola e facendo clic su "Rimuovi impronta...". Viene visualizzata una finestra di dialogo in cui viene chiesto di confermare l'eliminazione dell'impronta. Questa operazione è irreversibile.

Informazioni importanti: *l'ultima impronta di un utente esistente non può essere eliminata. Registrare prima una nuova impronta. Ogni utente può disporre di privilegi di amministratore.*

6.3. Uso di più unità SAFE sullo stesso computer

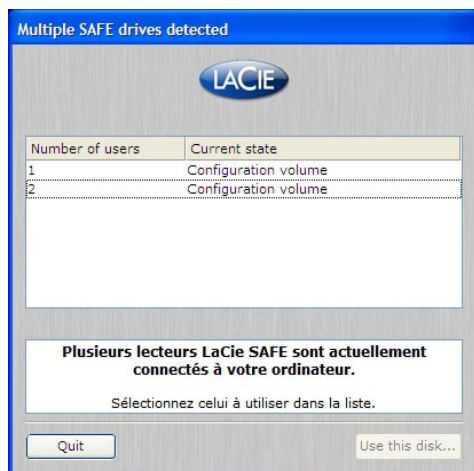



Fig. 6.2.32 Uso di più unità SAFE in ambiente Windows

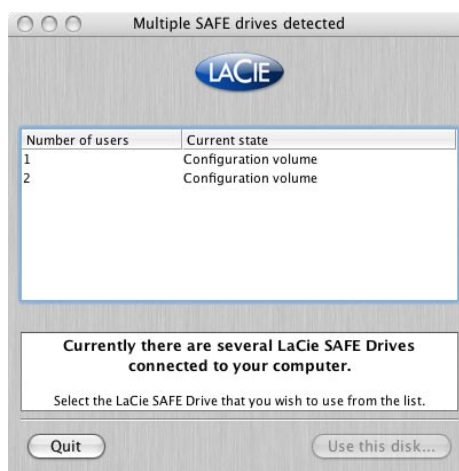



Fig. 6.2.33 Uso di più unità SAFE in ambiente Mac

Se si dispone di più unità SAFE collegate, viene visualizzata la seguente finestra di dialogo, nella quale viene chiesto di scegliere l'unità da amministrare.

6.4. Scollegamento e blocco dell'unità

Per bloccare l'unità LaCie SAFE dopo l'uso, occorre innanzitutto disinstallarla, quindi è possibile scollegarla staccando il cavo. L'unità e i dati sono inaccessibili a utenti non autorizzati.

Per utenti Windows:

Fig. 6.4.1 Icona di espulsione in ambiente Windows XP

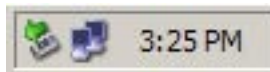



Fig. 6.4.2 Icona di espulsione in ambiente Windows 2000

1. Dalla barra delle applicazioni (in basso a destra), fare clic sull'icona di espulsione rappresentata da una piccola freccia verde sovrapposta all'immagine di un componente hardware.
2. Viene visualizzato un messaggio che elenca le periferiche associate all'icona Espelli, ad esempio "Rimozione sicura dell'hardware...". Fare clic sul messaggio di richiesta.
3. Viene visualizzato il seguente messaggio: "È possibile rimuovere l'hardware" (o altro messaggio equivalente). A questo punto la periferica può essere rimossa senza alcun problema.

Per utenti Mac:

Disinstallare l'unità prima di scollegarla o di spegnerla. Trascinare l'icona dell'unità sull'icona del cestino. A questo punto, è possibile scollegare l'unità.

Fig. 6.4.3 Icona di espulsione in ambiente Mac

7. Informazioni utili

7.1. Formati di file system

L'unità LaCie SAFE mobile hard drive viene fornita già formattata nel formato di file system FAT 32. Si tratta dell'unico formato di file system accessibile sia su piattaforme PC che Mac. Le unità LaCie sono preformattate come volumi FAT 32 e possono essere utilizzate su più piattaforme, ad esempio, Windows 2000/XP e Mac OS X. Se si utilizza l'unità solo su PC o su Mac, è possibile riformattarla in NTFS per utenti Windows 2000/XP o HFS+ per utenti Mac al fine di ottimizzarne l'uso.

Per ulteriori informazioni sui formati di file disponibili per utenti Windows, consultare la sezione 7.1.1. Utenti Windows.

Per ulteriori informazioni sui formati di file disponibili per utenti Mac, consultare la sezione 7.1.2. Utenti Mac.

Per ulteriori informazioni sulla formattazione dell'unità, consultare la sezione 7.2. Formattazione e suddivisione in partizioni dell'unità

7.1.1. Utenti Windows

Windows utilizza principalmente due formati di file system: FAT 32 e NTFS. Le informazioni riportate di seguito possono facilitare la scelta del formato di file system.

FAT 32

FAT è l'acronimo di File Allocation Table (tabella di allocazione file) e risale agli inizi della programmazione DOS. In origine, il file system FAT era basato solo su 16 bit. La sua trasformazione in FAT 32 ha avuto luogo solo dopo che Windows è stato aggiornato a 32 bit. In teoria, i volumi dei file system FAT 32 possono essere di dimensioni comprese tra 1 MB e 2 TB. Si tratta del file system nativo di Windows 98 e Windows Me ed è supportato da Windows 2000 e XP. In combinazione con Windows 2000 e XP, tuttavia, il volume di FAT 32 è limitato a 32 GB (dall'utilità per la creazione di partizioni di Windows, ovvero Gestione disco) e le dimensioni di un singolo file si limitano a 4 GB.

NTFS

L'acronimo di New Technology Filing System ed è il file system nativo per Windows NT, Windows 2000 e XP. NTFS offre diverse funzionalità che non sono disponibili con FAT 32, ad esempio la compressione e crittografia dei file, autorizzazioni e controlli per l'accesso ai file, nonché funzioni RAID 5 e di mirroring delle unità. Il volume minimo supportato dal formato NTFS è di 10 MB mentre il volume massimo è di 2 TB. Questo formato non presenta limiti in termini di dimensioni dei file. L'accesso diretto (senza condivisioni) ai volumi creati in NTFS è possibile solo con Windows NT, Windows 2000 e XP, senza ricorrere a prodotti di terze parti.

Indicazioni per la scelta di FAT 32 o NTFS

Utilizzare FAT 32 per:

• Accedere ai propri dati da qualsiasi sistema operativo. FAT 32 è compatibile con Windows 2000, Windows XP e Mac OS 10.x.
• Eseguire il dual boot con un sistema operativo diverso da Windows NT o Windows 2000.
• Eseguire il dual boot in futuro. La conversione del volume da NTFS a FAT 32 è irreversibile. È possibile effettuare la conversione da FAT 32 a NTFS, ma non il contrario.

Utilizzare NTFS per:

• Ottimizzare le prestazioni dell'unità con Windows 2000 o XP.
• Crittografare i file o assegnare autorizzazioni o voci di controllo per l'accesso ai file.
• Formattare partizioni superiori a 32 GB.
• Salvare file singoli di dimensioni superiori a 4 GB.
• Avere un file system su cui sia possibile effettuare il mirroring o che possa essere strutturato in maniera analoga alla configurazione RAID 5.

Informazioni importanti: *è consigliabile formattare l'unità con il formato FAT 32 se si desidera utilizzarla sia con sistemi Mac che Windows.*

7.1.2. Utenti Mac

Utenti Mac OS 10.x: l'unità può essere formattata in quattro formati diversi, ossia Mac OS Standard (HFS), Mac OS Extended (HFS+), MS-DOS File System e UNIX File System (UFS).

HFS - Mac OS Standard

Mac OS Standard identifica il file system utilizzato da Mac OS 8.0 e dalle versioni precedenti. Poiché questo file system non è molto attuale, è preferibile utilizzare Mac OS Extended che è più efficiente. Utilizzare questo file system solo per creare volumi inferiori a 32 MB per i Mac con processore 680X0 o per creare una struttura di file da utilizzare su un Mac su cui è installato Mac OS 8.0 o una versione precedente.

HFS+ - Mac OS Extended

Mac OS Extended identifica il file system utilizzato da Mac OS 8.1 e dalle versioni successive. HFS+ rappresenta l'ottimizzazione del precedente file system HFS, con un utilizzo più efficiente dello spazio su disco. Partendo da HFS, è stato aumentato il numero di blocchi, portandolo da 65.536 a 4,29 miliardi. Con HFS+ non esistono più limitazioni per le dimensioni dei blocchi.

MS-DOS File System

Questo file system, utilizzato da Microsoft, è generalmente noto con il nome di FAT 32. Utilizzare questo file system se si prevede di utilizzare l'unità LaCie sia su sistemi Mac che Windows.

UNIX File System

Questo file system è basato su UNIX e può essere utilizzato dagli utenti che sviluppano applicazioni basate su UNIX con Mac OS 10.x. Se non ci sono ragioni specifiche per utilizzare il formato UNIX File System, è preferibile formattare l'unità con Mac OS Extended (HFS+), poiché è più facile da gestire.

7.2. Formattazione e suddivisione in partizioni del disco fisso LaCie

Dopo aver installato l'unità LaCie, è possibile riformattarla o suddividerla in partizioni in base alle proprie esigenze.

7.2.1. Utenti Windows

• Utenti Windows 2000 e XP - utilizzare l'utilità Gestione disco nativa del sistema operativo.

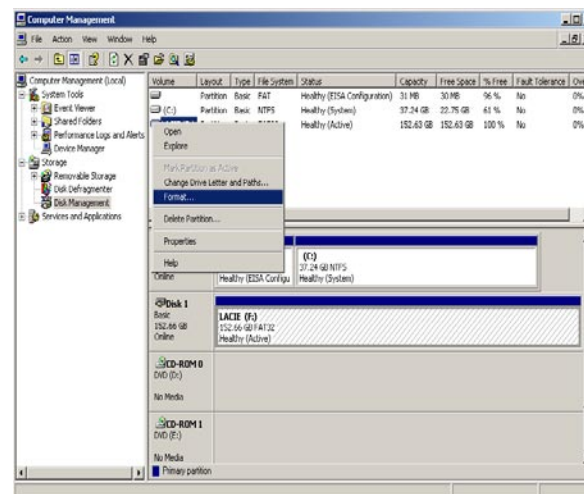
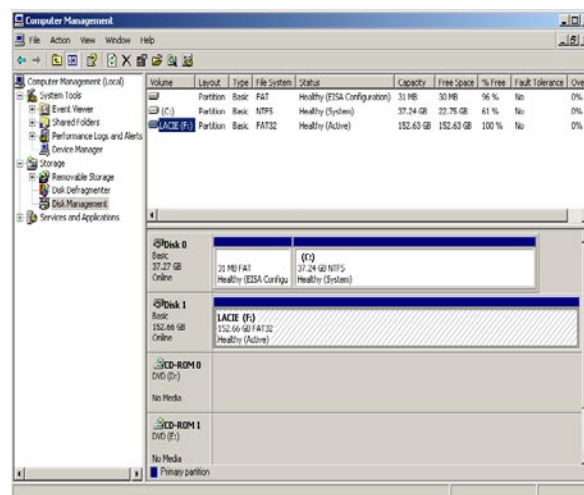
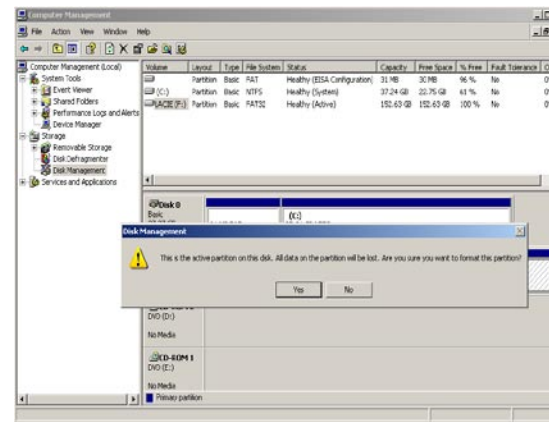
Formattazione e suddivisione in partizioni con Windows 2000 e Windows XP

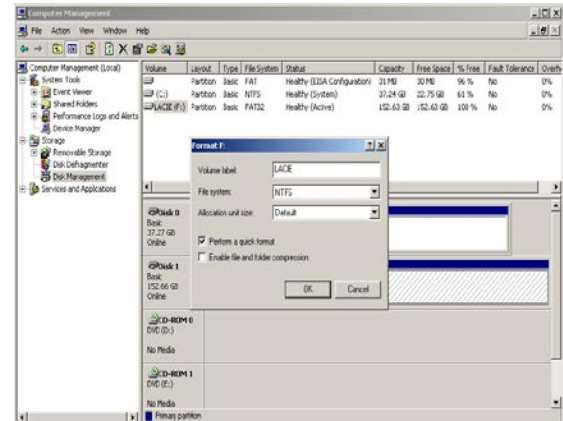
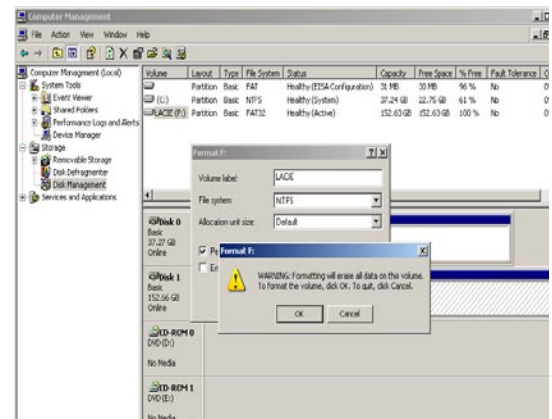
Il processo di formattazione e di suddivisione in partizioni dell'unità su un computer con sistema operativo Windows 2000 o Windows XP prevede due operazioni: (1) installazione di una firma sull'unità e (2) suddivisione in partizioni/formattazione dell'unità. Queste operazioni implicano la cancellazione di tutti i dati presentisul disco.

1) Collegare l'unità al computer tramite la porta di interfaccia.

2) Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Risorse del computer**, quindi scegliere **Gestione**.

3) Nella finestra **Gestione computer** selezionare **Gestione disco** (sotto il gruppo di opzioni Memorizzazione).

4) Windows visualizza l'elenco dei dischi fissi installati nel sistema. Individuare l'unità LaCie collegata, evidenziarla, fare clic con il pulsante destro sul nome e selezionare Formatta.

5) Quando viene visualizzato un messaggio di avvertenza, fare clic su **Sì** per continuare.

6) In questa schermata viene richiesto di immettere un nome per l'unità (quello predefinito è LACIE), selezionare un formato di file system e assegnare le dimensioni all'unità. Fare clic su **OK** per continuare.

Informazioni importanti: *Consultare la sezione* 7.1. Formati di file system, *per ulteriori informazioni sulle differenze tra i due sistemi.*

7) Dopo aver impostato le informazioni sul volume della nuova unità e aver fatto clic su **OK**, Windows visualizza un ultimo messaggio di avvertenza. Fare clic su **OK** per continuare. Windows inizia a formattare l'unità. Una volta terminata la formattazione, sarà possibile utilizzare l'unità.

7.2.2. Utenti Mac

• Mac OS 10.x: utilizzare Apple Disk Utility, l'utilità inclusa nel sistema operativo.

Formattazione e suddivisione in partizioni con Mac OS 10.x

Attenzione: l'esecuzione delle operazioni descritte di seguito implica la cancellazione di tutti i dati contenuti nell'unità. Quindi, se sono presenti dati da proteggere o continuare ad utilizzare, effettuare il backup prima di eseguire questa procedura.

1) Collegare l'unità al computer tramite la porta USB 2.0 e strisciare un dito registrato sul sensore per accedere all'area di storage dei dati dell'unità LaCie SAFE.

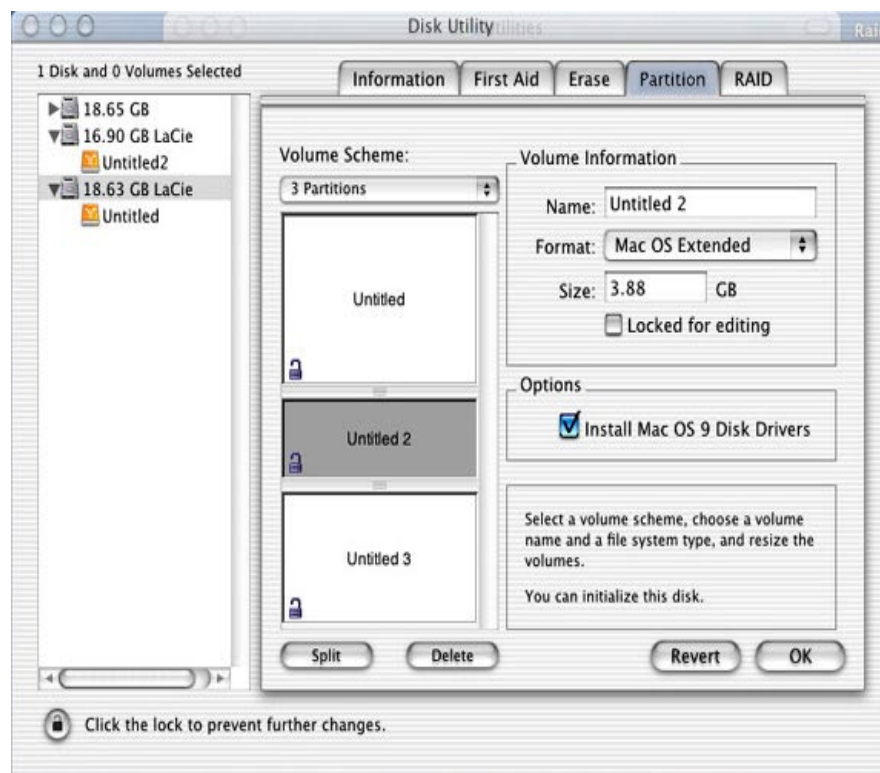
2) Una volta effettuato l'accesso all'unità, sulla **barra del menu** scegliere **Vai**.

3) Nel menu **Vai a**, fare clic su **Applicazioni**.

4) Nel menu **Applicazioni** aprire **Utilità** e fare doppio clic su **Disk Utility** nella cartella Utilità.

5) Viene aperta la finestra **Disc Utility**. Sul lato sinistro della finestra viene visualizzato un elenco delle unità disponibili. A questo punto appaiono un volume che rappresenta il disco fisso interno e un altro denominato "LaCie SAFE drive".

6) Selezionare l'unità LaCie, quindi fare clic sulla scheda **Partizione**.

7) Utilizzare il pulsante **Schema volume** per selezionare il numero di partizioni da creare all'interno dell'unità, facendo clic sul menu a discesa che inizia con Corrente. Mac OS 10.x offre la possibilità di suddividere l'unità in un massimo di 8 partizioni. È possibile personalizzare le dimensioni delle partizioni usando l'indicatore scorrevole tra le partizioni nell'area **Schema volume**.

8) Nella sezione **Informazioni volume** assegnare un nome a ciascuna partizione, scegliere il formato del volume (Mac OS Extended, Mac OS Standard o UNIX File System) e le dimensioni.

Informazioni importanti: consultare la sezione 7.1. Formati di file system, per ulteriori informazioni sulle differenze tra i due sistemi.

Informazioni importanti: se non vi sono ragioni precise per utilizzare UNIX File System (UFS), Apple raccomanda l'uso del formato Mac OS Extended poiché risulta più familiare agli utenti Macintosh.

9) Dopo aver selezionato il formato del volume, il numero delle partizioni, le dimensioni e le opzioni, fare clic su **OK**. Viene visualizzato il messaggio seguente: "Attenzione. Il salvataggio del nuovo volume cancellerà tutti i volumi esistenti. Questa operazione è IRREVERSIBILE. Salvare il nuovo volume?" Fare clic su **Partizione** per continuare.

11) Mac OS 10.x configura automaticamente il disco in base alle partizioni e al formato selezionato. La nuova unità è quindi pronta per l'uso.

7.3. Ottimizzazione delle connessioni USB 2.0

Le informazioni tecniche riportate di seguito si riferiscono all'unità LaCie e forniscono alcuni consigli pratici.

7.3.1. Che cosa significa USB 2.0?

Il nuovo standard USB 2.0 offre una larghezza di banda maggiore per periferiche ad alta velocità, quali le unità disco fisso esterne, gli scanner ad alta velocità e le unità CD-RW. Lo standard USB 2.0 consente di trasferire i dati fino a velocità di 480 Mb/s, ma garantisce al tempo stesso la compatibilità con le periferiche che utilizzano lo standard USB 1.1.

È infatti possibile utilizzare lo standard USB 2.0 per connettere porte e periferiche USB 1.1 a bassa velocità, quali fotocamere digitali, scanner, modem, tastiere, mouse, joystick e stampanti. Nei sistemi che utilizzano lo standard USB 2.0 non è necessario aggiornare le periferiche USB e a bassa velocità già installate, perché queste possono continuare ad essere utilizzate come periferiche USB 1.1.

Cavi e connettori USB
L'unità LaCie SAFE viene fornita con un cavo USB omologato per l'interfaccia USB 2.0, per garantire trasferimenti dati estremamente veloci quando viene collegata a una porta USB 2.0. Il cavo può essere utilizzato anche per i collegamenti a una porta USB 1.1, tuttavia in questo caso la velocità massima consentita sarà quella dell'interfaccia USB 1.1.

Esistono diversi tipi di connessioni USB, quali minicavo e periferica. Assicurarsi di disporre del tipo corretto di collegamento sul computer. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al rivenditore LaCie di zona o all'Assistenza tecnica LaCie.

Informazioni sulle schede bus host USB 2.0 e sulle loro prestazioni
Per sfruttare tutte le potenzialità offerte dalla nuova tecnologia USB 2.0, è necessario aver installato nel computer una scheda bus host USB 2.0, come la scheda LaCie USB 2.0 PCI, che viene venduta a parte o integrata dal produttore di PC, nonché i driver appropriati. Le schede bus host, che includono una o più porte USB, vengono fornite con speciali driver USB 2.0 che consentono al computer di controllare la scheda. Questi driver devono essere installati per poter utilizzare le unità USB 2.0 collegate alle velocità corrette. Per istruzioni sull'installazione, fare riferimento alla documentazione fornita con la scheda host.

LaCie fornisce solo i driver USB 2.0 compatibili con le proprie periferiche e non con schede host di terze parti. Per informazioni sui driver corretti per la scheda host in uso, visitare il sito Web del produttore della scheda.

7.3.2. Trasferimento dei dati

Per trasferimento dei dati si intende il flusso dati richiesto da un'operazione, generalmente per trasferire dati da archiviare alla memoria RAM del computer o tra dispositivi di archiviazione stessi. È sempre consigliabile attendere la fine di un trasferimento di dati prima di aprire altre applicazioni sulla stessa porta USB 2.0. Sui computer che utilizzano controller USB 2.0* non conformi agli standard OHCI (Open Host Controller Interface) si possono verificare occasionalmente dei problemi. Per le altre configurazioni, LaCie non è in grado di garantire un funzionamento corretto al 100%. Ne consegue che possono verificarsi arresti temporanei del sistema. Se si verifica questo tipo di problema, seguire la procedura descritta di seguito.

1) Verificare che il cavo USB 2.0 sia collegato correttamente ad entrambe le estremità, ossia che l'unità e il computer siano collegati. Se si utilizza un cavo USB 2.0 diverso da quello fornito con l'unità LaCie, verificare che il cavo in questione sia omologato per USB 2.0. Il cavo fornito con l'unità LaCie è omologato per USB 2.0.

Attenzione: *durante il collegamento dei cavi USB 2.0, prestare attenzione a non formare un anello di periferiche. Poiché le periferiche USB non richiedono terminatori, i connettori USB 2.0 inutilizzati devono essere lasciati liberi.*

2) Scollegare il cavo USB 2.0 del computer. Attendere 30 secondi, quindi ricollegarlo.

Nota tecnica: ***Controller -** Scheda elettronica (scheda di controllo) che consente al computer di comunicare o gestire alcune periferiche. Il controller esterno è una scheda di espansione inserita in uno degli slot liberi (PCI o PCMCIA) del PC e consente il collegamento del computer a una periferica (unità CD-R/RW, disco fisso, scanner o stampante). Se il computer non è dotato di una scheda di controllo USB 2.0, è possibile acquistare un controller esterno presso LaCie. Per ulteriori informazioni rivolgersi al rivenditore LaCie di zona o all'Assistenza tecnica LaCie (11. Assistenza tecnica).

8. Domande frequenti (FAQ)

Perché il LED superiore lampeggia quando si collega l'unità alla porta USB del computer?
Durante i 5 secondi in cui il LED lampeggia, è possibile strisciare il dito per accedere all'unità senza dover attendere che venga visualizzata sul desktop o sulla scrivania.

Con che sistemi operativi è compatibile l'unità SAFE?
L'unità LaCie SAFE mobile hard drive funziona con Windows 2000, Windows XP e Mac OS X e versioni successive.

Quante impronte possono essere registrate?
Si raccomanda di registrare un massimo di 10 impronte. In teoria è possibile registrare un numero leggermente superiore di 10 impronte. Se i modelli d'impronta sono di piccole dimensioni, l'amministratore potrà registrare fino a 11-13 impronte senza problemi.

Quanti utenti possono accedere all'unità SAFE?
Ad un'unica unità SAFE possono accedere fino a cinque utenti. Uno di essi deve essere l'amministratore. Gli altri utenti possono disporre o meno di privilegi di amministratore.

Cosa fare se l'unità SAFE rimane bloccata dopo aver strisciato il dito?
Prima di tutto, assicurarsi di strisciare il dito nella direzione corretta (la parte anteriore dell'unità deve essere rivolta verso l'utente) e di toccare il sensore per 10 secondi. Attendere qualche secondo dopo aver collegato l'unità LaCie SAFE alla porta USB del computer. Verificare quindi con l'Amministratore di essere registrati e di utilizzare il dito corretto. Provare a pulire il sensore con un panno asciutto e morbido oppure scollegare e ricollegare il cavo USB. Se il problema persiste, consultare la sezione 10. Diagnostica del sensore d'impronta per altri suggerimenti.

Come si può cambiare l'amministratore?
Per cambiare l'amministratore, è necessario utilizzare il software di configurazione Configuration Tool.

Come si possono cambiare gli utenti autorizzati?
Solo gli utenti con privilegi di amministrazione possono aggiungere o eliminare utenti oppure modificare i profili.

L'amministratore può assegnare diritti diversi ad ogni utente?
Sì, l'amministratore può assegnare ad ogni utente privilegi di accesso in sola lettura, in lettura e scrittura o di amministrazione. L'accesso in sola lettura significa che l'utente può leggere i dati, ma non può modificarli oppure aggiungerne di nuovi. L'accesso in lettura e scrittura significa che l'utente può leggere e scrivere dati e creare o modificare i dati già esistenti. I privilegi di amministratore consentono all'utente di accedere in lettura e scrittura, di aggiungere o eliminare utenti o di cambiare i profili utente.

Come si può verificare il corretto funzionamento del sensore d'impronta dell'unità?
È sufficiente osservare il primo LED sulla parte superiore dell'unità. Se è rosso significa che il disco fisso è bloccato, per cui nessuno può accedere ai dati in esso contenuti. Se è arancione significa che l'utente ha strisciato il dito sul sensore e l'unità SAFE sta tentando di identificarlo. Se è verde significa che l'utente è stato identificato e può accedere ai dati presenti nell'unità.

È necessario effettuare il backup dei dati memorizzati nell'unità SAFE?
È sempre consigliabile effettuare uno, o addirittura due, backup dei dati. LaCie fornisce un'ampia gamma di prodotti per il backup dei dati, tra cui unità a nastro e masterizzatori di CD e DVD.

È necessario installare il software su ogni computer da collegare all'unità SAFE?
No, l'unità SAFE non richiede l'uso di nessun software speciale. È sufficiente collegare l'unità SAFE al computer seguendo le istruzioni riportate nella sezione 4. Collegamento dell'unità LaCie e configurarla seguendo le indicazioni riportate nella sezione 5. Configurazione dell'unità LaCie SAFE . Gli utenti autorizzati possono utilizzare l'unità SAFE su quel computer.

Gli utenti possono modificare i propri profili o eliminare altri utenti?
No, perché solo gli utenti con privilegi di amministratore hanno accesso al software di configurazione Configuration Tool necessario per aggiungere o eliminare utenti e per cambiare i profili utente.

Le impronte dell'utente sono memorizzate nell'unità SAFE?
I dati necessari per riconoscere le impronte vengono crittografati e memorizzati nell'unità. Non è possibile danneggiare o copiare tali dati.

È possibile aprire il casing dell'unità SAFE, estrarre il disco fisso e usarlo in un altro computer per accedere ai dati?
Se si estrae l'unità SAFE dal casing, la garanzia viene automaticamente invalidata.

Che probabilità ci sono che l'impronta di un utente non autorizzato sblocchi l'unità SAFE?
È estremamente improbabile che ciò si verifichi. Innanzitutto, la tecnologia biometrica utilizzata è estremamente sicura e affidabile. In secondo luogo, ogni essere umano è caratterizzato da un'identità biologica propria. In terzo luogo, LaCie ha selezionato un sensore per l'unità SAFE noto per la sua affidabilità e qualità. La specifica della qualità delle immagini è estremamente rigorosa e contribuisce ad aumentare l'affidabilità dell'unità SAFE.

Cosa succede se il sensore d'impronta viene danneggiato?
È sufficiente restituire l'unità SAFE e nel frattempo utilizzare i dati di backup. Contattare quindi l'Assistenza tecnica LaCie.

Cosa succede se l'amministratore non è disponibile?
LaCie consiglia vivamente di assegnare ad almeno due persone i privilegi di amministratore, nel caso in cui uno dei due lasciasse l'azienda o non fosse disponibile. LaCie non si assume responsabilità nel caso in cui non vi fossero amministratori disponibili per accedere ai dati presenti nell'unità.

L'unità SAFE può essere utilizzata in rete?
No, l'unità LaCie SAFE può essere utilizzata solo tramite interfacce USB, USB 2.0 Hi-Speed o USB 1.

Qual è la funzione dei LED?

Il LED superiore serve all'autenticazione mentre quello inferiore indica l'attività del disco.

9. Diagnostica dell'unità LaCie

Se l'unità LaCie SAFE non funziona correttamente, consultare l'elenco che segue per identificare la causa. Se il problema persiste anche dopo aver effettuato tutti i controlli indicati nella lista di controllo riportata in precedenza, consultare l'elenco delle domande frequenti (FAQ) all'indirizzo www.lacie.com. Una delle FAQ potrebbe riguardare il problema in oggetto. In alternativa, visitare la pagina dei driver che contengono gli aggiornamenti software più recenti.

Per ulteriore assistenza, contattare il rivenditore LaCie di zona o l'Assistenza tecnica LaCie. Per informazioni più dettagliate, consultare la sezione 11. Assistenza tecnica.

Se si riscontrano problemi di autenticazione con il sensore d'impronta, consultare la sezione 9. Diagnostica del sensore d'impronta.

Aggiornamenti della Guida per l'utente

LaCie si impegna attivamente a fornire ai clienti guide aggiornate ed esaurienti, con il costante obiettivo di offrire un formato di facile utilizzo che consenta di installare e utilizzare rapidamente le molteplici funzioni dell'unità.

Se la guida non corrisponde esattamente alle configurazioni del prodotto acquistato, è consigliabile visitare il sito Web di LaCie per verificare se è disponibile una versione più aggiornata.

Problema	Interrogativi da porsi	Possibili soluzioni
L'unità non viene riconosciuta	L'unità è accesa?	Verificare che i cavi USB 2.0 siano collegati correttamente e fissati saldamente alle porte USB dell'unità e del computer. Scollegarli, attendere 10 secondi e ricollegarli. Se l'unità non viene ancora riconosciuta, riavviare il computer e riprovare. Se i cavi sono collegati correttamente ma l'unità non si accende, provare a utilizzare il cavo opzionale per la condivisione dell'alimentazione, descritto nella sezione 4.2. Collegamento del cavo USB per lacondivisione dell'alimentazione.
	L'icona corrispondente all'unità è visualizzata sullo schermo?	Controllare che l'icona sia presente sulla scrivania (del Mac) o in **Risorse del computer** (su PC).
	Tutti i cavi sono saldamente e correttamente collegati?	Controllare che tutte le operazioni descritte nella sezione 4. Collegamento dell'unità LaCie siano state eseguite correttamente. Ispezionare con cura i collegamenti per assicurarsi che tutti i cavi siano stati inseriti nella direzione corretta e collegati al connettore appropriato.

Problema	Interrogativi da porsi	Possibili soluzioni
L'unità non viene riconosciuta	I driver USB sono installati correttamente e abilitati?	**Utenti Mac:**aprire **Profilo del sistema Mac** e fare clic sulla scheda **Periferiche e volumi**. Se la periferica non è presente nell'elenco, verificare nuovamente i cavi e provare a seguire le altre istruzioni riportate in questa sezione.
	Nota tecnica: Utenti Mac: *Apple si impegna costantemente a fornire un supporto aggiornato che consenta agli utenti di utilizzare le unità con OS 10.x. Per essere certi di utilizzare l'ultima versione del supporto, effettuare sempre l'aggiornamento all'ultima versione di OS 10.x. Per accedere alle versioni e agli aggiornamenti più recenti, selezionare il* ***Menu Apple*** *e fare clic su* ***Preferenze di sistema****. Nella sezione* ***Sistema****, fare clic su* ***Aggiornamento software*** *e quindi su* ***Aggiorna****. Il computer si collega automaticamente a Internet per scaricare gli ultimi aggiornamenti da Apple.*	
	Nota tecnica: Utenti Windows: *Microsoft pubblica regolarmente driver aggiornati e correzioni per i propri sistemi operativi. Per ulteriori informazioni, visitare il sito Web di Microsoft all'indirizzo support.microsoft.com.*	**Utenti di Windows 2000:** selezionare**Start** > **Impostazioni** > **Pannello di controllo** > **Sistema** > scheda **Hardware** > pulsante **Gestione periferiche** > **Controller USB** > fare clic sul segno "+" vicino all'icona del controller per visualizzare la periferica nell'elenco. **Utenti di Windows XP:** selezionare **Start** > **Pannello di controllo** > **Prestazioni e manutenzione** > **Sistema** > scheda**Hardware** > pulsante **Gestione periferiche** > **Controller USB** e fare clic sul segno "+" vicino all'icona del controller. A questo punto l'unità dovrebbe essere inclusa nell'elenco.
	C'è un conflitto con altri driver o estensioni?	Se la periferica non è presente nell'elenco, verificare nuovamente i cavi e provare a seguire le altre istruzioni riportate in questa sezione. Rivolgersi all'Assistenza tecnica LaCie. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 11. Assistenza tecnica.
L'unità non viene riconosciuta	Il file system è supportato dal sistema operativo in uso?	Consultare la documentazione del sistema operativo.
	La configurazione del computer rispetta i requisiti minimi richiesti per l'impiego del disco fisso esterno?	Consultare la sezione 2.2. Requisiti minimi di sistema.

Problema	Interrogativi da porsi	Possibili soluzioni
Messaggi di errore su Mac OS 10.x.	È comparso un messaggio Errore 50 durante la copia di un volume formattato con FAT 32?	Durante la copia di file o cartelle da un volume Mac OS 10.x a FAT 32, è possibile che alcuni caratteri non vengano copiati. Questi caratteri comprendono, senza alcuna limitazione: ? < > / \ : Verificare i file e le cartelle per accertarsi che questi tipi di caratteri non siano stati utilizzati.
	Viene visualizzato un messaggio di errore che segnalava la disconnessione dell'unità dopo la disattivazione della modalità di ibernazione?	Ignorare il messaggio. L'unità verrà installata nuovamente sulla scrivania. Le unità LaCie risparmiano energia riducendo la velocità quando viene attivata la modalità di ibernazione. Quando viene disattivata la modalità di ibernazione, l'unità non ha tempo a sufficienza per aumentare la velocità.
	Ci sono altri dispositivi USB collegati alla stessa porta o allo stesso hub?	Scollegare gli altri dispositivi USB e controllare se le prestazioni migliorano.
L'unità funziona lentamente **La velocità dell'unità USB 2.0 è pari a quella di un'unità USB 1.1.**	L'unità è collegata a una porta USB 1.1 del computer oppure a un hub USB 1.1?	In tal caso, è normale che la velocità dell'unità sia paragonabile a quella di un'unità USB 1.1. La velocità supportata da un'unità USB 2.0 è disponibile solo se l'unità è collegata a una porta o hub USB 2.0 e controllata da driver USB 2.0 appropriati.
	L'unità è collegata a una porta USB 2.0 del computer?	Verificare che i driver USB 2.0 della porta USB 2.0 host e l'unità USB 2.0 siano stati installati correttamente (consultare la sezione 7.3.1. Che cosa significa USB 2.0? per ulteriori informazioni). In caso di dubbio, disinstallare il driver e ripetere l'installazione.
	Il computer o il sistema operativo supportano lo standard USB 2.0?	Consultare la sezione 7.3.1. Che cosa significa USB 2.0? per ulteriori informazioni.

Nota tecnica: *un singolo bus USB permette di collegare fino a 127 periferiche. Per collegare più di due periferiche, è necessario effettuare nuove connessioni utilizzando una periferica denominata "hub", ossia un dispositivo che viene collegato direttamente alla porta USB del computer e che dispone di 4 o 7 prese output, per consentire il collegamento di un numero equivalente di periferiche. Una delle funzioni principali dell'hub è quella di rigenerare i segnali che perdono potenza durante il passaggio nel cavo USB. La connessione di un altro hub a uno dei connettori dell'hub esistente permette di collegare un numero maggiore di periferiche, fino a un massimo di 127.*

Il collegamento di unità USB 2.0 a un hub USB 1.1 riduce la velocità delle periferiche a quella dell'interfaccia USB 1.1. Poiché l'interfaccia USB 2.0 è compatibile con le versioni precedenti, sarà possibile collegare unità USB 1.1 ad hub USB 2.0, anche se la velocità delle unità USB 1.1 rimarrà comunque invariata (12 Mb/s).

In pratica, gli utenti che desiderano utilizzare velocità di trasferimento dati equivalenti a quelle delle unità USB 2.0 dovranno collegare i componenti hardware USB 2.0 a entrambe le estremità di un hub 2.0 per poter attivare la modalità ad "alta velocità". Su una delle estremità è presente il controller host USB 2.0 che risiede nel PC host e gestisce il processo di enumerazione e l'alimentazione. Sull'altra estremità sono presenti i componenti USB 2.0 che devono essere collegati direttamente all'hub principale oppure tramite un hub USB 2.0.

Alcuni hub sono autoalimentati, altri necessitano di alimentazione esterna. Si consiglia di acquistare hub autoalimentati con il proprio alimentatore a corrente alternata. I più potenti forniscono 0,5 A a ogni porta. È preferibile inoltre scegliere un hub che consenta la commutazione delle porte; tale funzione impedisce che l'intera catena si blocchi se si verifica un guasto a una periferica.

Informazioni importanti: *evitare di utilizzare connettori USB presenti in alcune periferiche quali tastiere. Questi connettori sono infatti passivi e causano perdite di potenza e anomalie di funzionamento.*

Informazioni importanti: *utilizzare solo cavi USB di lunghezza inferiore a 5 metri. I cavi di lunghezza superiore causano guasti delle periferiche a causa della perdita di potenza eccessiva del segnale.*

10. Diagnostica del sensore d'impronta

Se il sensore d'impronta dell'unità LaCie SAFE mobile hard drive non riconosce un utente autorizzato, consultare l'elenco che segue per identificare la causa. Se il problema persiste anche dopo aver effettuato tutti i controlli indicati nella lista di controllo riportata di seguito, consultare l'elenco delle domande frequenti (FAQ) all'indirizzo www.lacie.com. Una delle FAQ potrebbe riguardare il problema in oggetto. In alternativa, visitare la pagina dei driver che contengono gli aggiornamenti software più recenti.

Per ulteriore assistenza, contattare il rivenditore LaCie di zona o l'Assistenza tecnica LaCie. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 11. Assistenza tecnica.

In caso di problemi con l'unità LaCie SAFE, consultare la sezione 8 Diagnostica dell'unità.

Aggiornamenti della Guida per l'utente
LaCie si impegna attivamente a fornire ai clienti manuali aggiornati ed esaurienti, con il costante obiettivo di offrire un formato di facile utilizzo che consenta di installare e utilizzare rapidamente le molteplici funzioni dell'unità.

Se la guida non corrisponde esattamente alle configurazioni del prodotto acquistato, è consigliabile visitare il sito Web di LaCie per verificare se è disponibile una versione più aggiornata.

Se il sensore d'impronta non riconosce un utente autorizzato, provare le seguenti soluzioni:

• Verificare che la parte anteriore dell'unità sia rivolta verso di sé.
• Verificare di aver posizionato correttamente il dito. Deve essere appoggiato del tutto sulla superficie del sensore in modo da toccare la piastra metallica che circonda il sensore stesso.
• Provare con l'altro dito registrato.
• Provare a tenere il dito appoggiato sul sensore per un periodo di tempo più lungo.
• Pulire il sensore con un panno asciutto.
• Se la pelle delle dita è secca, toccarsi la fronte o il naso e quindi strisciare di nuovo il dito sul sensore.
• Se si ha una pelle umida, provare a strofinare il dito sui pantaloni o sulle maniche e quindi riprovare.
• Scollegare e ricollegare l'unità.

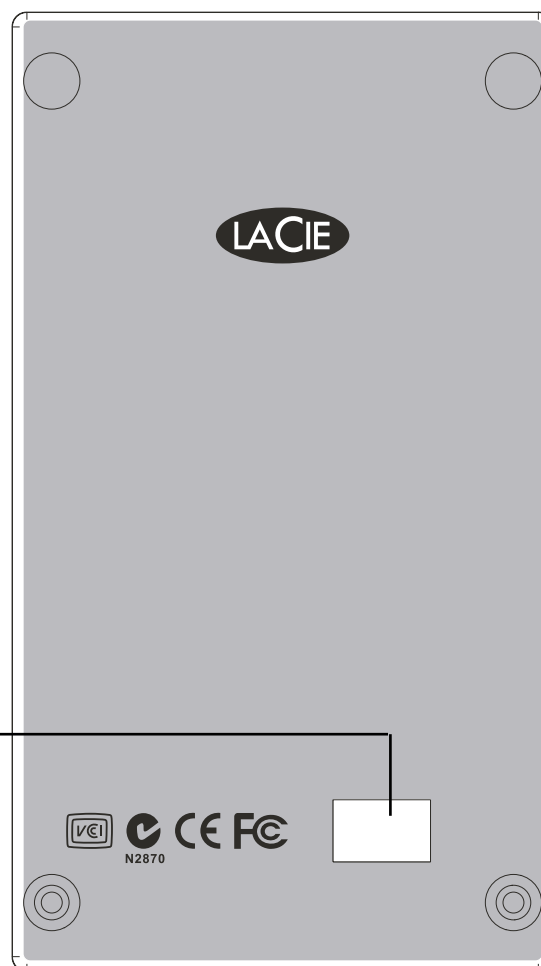
11. Assistenza tecnica

Operazioni preliminari:

1) Leggere i manuali e rivedere le sezioni 9. Diagnostica dell'unità e 10. Diagnostica del sensore d'impronta.

2) Tentare di identificare il problema. Se possibile, fare in modo che l'unità sia l'unico dispositivo esterno della CPU e assicurarsi che tutti i cavi siano ben saldi e collegati correttamente.

Se il problema persiste dopo aver consultato l'elenco di diagnostica, contattare l'assistenza tecnica LaCie tramite il collegamento Web riportato di seguito. Prima di rivolgersi all'Assistenza tecnica, posizionarsi davanti al computer acceso e verificare di avere a disposizione le seguenti informazioni:

- Numero di serie dell'unità LaCie
- Sistema operativo e versione (Mac OS o Windows)
- Marca e modello del computer
- Informazioni sulle altre unità CD o DVD installate sul computer
- Quantità di memoria installata
- Informazioni sugli altri dispositivi installati sul computer

Assistenza tecnica LaCie

Australia
Contatti
http://www.lacie.com/au/contact/

Canada
Contatti
http://www.lacie.com/caen/contact/ (inglese)

Finlandia
Contatti
http://www.lacie.com/fi/contact

Germania
Contatti
http://www.lacie.com/de/contact/

Giappone
Contatti
http://www.lacie.co.jp

Norvegia
Contatti
http://www.lacie.com/no/contact/

Svezia
Contatti
http://www.lacie.com/se/contact/

Regno Unito e Irlanda
Contatti
http://www.lacie.com/uk/support/request

Ufficio esportazioni
Contatti
http://www.lacie.com/intl/contact/

Belgio
Contatti
http://www.lacie.com/be/contact/

Danimarca
Contatti
http://www.lacie.com/dk/contact/

Francia
Contatti
http://www.lacie.com/fr/contact/

Italia
Contatti
http://www.lacie.com/it/contact/

Olanda
Contatti
http://www.lacie.com/nl/contact/

Spagna
Contatti
http://www.lacie.com/es/support/request

Svizzera
Contatti
http://www.lacie.com/chfr/contact

Stati Uniti
Contatti
http://www.lacie.com/contact/

12. Garanzia

LaCie garantisce che l'unità è esente da difetti di materiali e lavorazione, in condizioni di utilizzo normali, per il periodo indicato nel certificato di garanzia. Qualora vengano notificati difetti durante il periodo di garanzia, LaCie provvederà, a sua discrezione, alla riparazione o alla sostituzione dell'unità difettosa.

La garanzia non sarà valida qualora:

- L'unità venga impiegata o immagazzinata in condizioni anomale o sottoposta a interventi di manutenzione impropri.
- Vengano effettuate riparazioni, modifiche o alterazioni non espressamente autorizzate per iscritto da LaCie.
- L'unità sia stata oggetto di utilizzo o conservazione impropri, fulmini, guasti elettrici, danni o inadeguato confezionamento.
- L'unità non venga installata correttamente.
- L'etichetta con il numero di serie dell'unità venga danneggiata o rimossa.
- Il componente difettoso sia un pezzo di ricambio, per esempio un cassetto e così via
- Il sigillo di garanzia sul casing dell'unità sia rotto.

LaCie e i suoi fornitori non rispondono di perdite di dati durante l'utilizzo della presente unità, né di altri problemi causati di conseguenza.

LaCie non risponde in nessuna circostanza di danni diretti, speciali o derivati, tra cui: danni o perdita di beni o attrezzature, perdita di utili o entrate, spese di sostituzione di beni o spese o disagi causati da interruzione di servizi.

LaCie non garantisce in nessuna circostanza il recupero o il ripristino dei dati in caso di danni o perdita riconducibili all'uso dell'unità LaCie.

In nessuna circostanza il rimborso eventuale potrà superare il prezzo di acquisto dell'unità.

Per richiedere interventi in garanzia, rivolgersi all'Assistenza tecnica LaCie. Oltre al numero di serie del prodotto LaCie, è possibile che sia necessario anche esibire lo scontrino o la fattura di acquisto per comprovare che l'unità è in garanzia.

Le unità restituite a LaCie devono essere accuratamente imballate nella confezione originale e inviate mediante corriere con spese prepagate.

Informazioni importanti: è possibile registrarsi in linea al servizio gratuito di Assistenza tecnica LaCie all'indirizzo **www.lacie.com/register**

Glossario

Backup - (1) Indica la creazione di almeno un'ulteriore copia dei dati su una periferica di memorizzazione diversa (e sicura) in modo che possa essere eventualmente recuperata in seguito. (2) Copia di un file, una directory o un volume su una periferica di memorizzazione diversa da quella di origine che ne consenta il recupero nel caso in cui i dati originali vengano cancellati, danneggiati o distrutti.

Biometria - Tecnologia che utilizza i dati biologici per verificare l'identità di una persona.

Bit - Rappresenta l'unità di misura più piccola di un dato elettronico e può essere equivalente a 1 o a 0. Otto bit equivalgono a un byte o a un carattere.

Blocco - Una sezione molto piccola di un supporto di archiviazione costituito da uno o più settori. Il blocco identifica la quantità minima di spazio disponibile su un'unità per l'archiviazione dei dati. Per impostazione predefinita, un settore di dati è costituito da 512 byte.

Buffer - Area di memoria RAM che consente un accesso più rapido ai dati. I buffer vengono utilizzati affinché i dati possano essere memorizzati e consegnati al dispositivo ricevente quando richiesto.

Bus - Linee elettroniche impiegate per il trasferimento di dati tra processore, RAM e cavi di estensione (periferiche).

Byte - Sequenza di cifre binarie o bit consecutivi, considerate equivalenti ad un'unità con una lunghezza di 8 bit. 8 bit formano 1 byte. Vedere anche MB (MegaByte) o GB (GigaByte).

Cache/caching - Area di archiviazione elettronica (generalmente la RAM) utilizzata per la memorizzazione dei dati utilizzati da una periferica elettronica o meccanica (unità disco fisso, unità floppy, unità CD/DVD-ROM, cartucce a nastro e così via). L'archiviazione dei dati utilizzati con maggiore frequenza nella RAM migliora la velocità di risposta del disco durante le operazioni che richiedono un maggiore impiego di risorse del disco.

Cartella - Contenitore di file creato su disco. Creando cartelle e sottocartelle è possibile organizzare e ordinare i propri file in modo logico e gerarchico, facilitandone la gestione.

Configurazione - Riferito al PC, indica il complesso dei componenti interni ed esterni del sistema, quali memoria, unità disco, tastiera, schermo e altre periferiche come mouse, modem e stampante. Riferito al software: rappresenta il sistema operativo e i vari driver dei dispositivi, le impostazioni dell'hardware e le opzioni stabilite dall'utente mediante i file di configurazione.

Controller - Scheda elettronica (scheda di controllo) che consente al computer di comunicare o gestire alcune periferiche. Il controller gestisce il funzionamento delle periferiche assegnate e collega il bus del PC alle periferiche mediante un cavo a nastro interno. Il controller esterno è una scheda di espansione inserita in uno degli slot liberi del PC che consente il collegamento del computer a una periferica (ad esempio unità CD-ROM, scanner o stampante).

Digitale - Informazione discreta che può essere espressa in formato binario (in bit zero o uno).

Dispositivo di archiviazione/memorizzazione (storage) - Nei computer, i dispositivi in cui possono essere conservati i dati. I PC impiegano generalmente unità disco e supporti esterni (dischetti, CD-ROM, dischi magnetici e così via) per conservare permanentemente informazioni.

Driver (gestore periferica) - Componente software che consente al computer di comunicare con una periferica. La maggior parte delle periferiche funziona in modo improprio o non funziona affatto, se i driver corrispondenti non sono installati sul computer.

File System - Serve per collegare la mappa fisica di un disco alla sua struttura logica. Consente agli utenti e ai computer di visualizzare facilmente i percorsi, le directory e i file registrati sul disco.

Firmware - Istruzioni e dati permanenti o semipermanenti programmati direttamente nel circuito di una memoria di sola lettura o su un chip di memoria di sola lettura programmabile e cancellabile elettronicamente. Il firmware viene utilizzato per controllare il funzionamento di un computer o di un'unità a nastro. Il firmware è diverso dal software che viene salvato nella memoria RAM e può essere modificato.

Flusso dati - Il flusso dati richiesto da un'operazione, generalmente per trasferire dati da dispositivi di archiviazione alla memoria RAM del computer o tra dispositivi di archiviazione stessi.

Formattazione, formattare e formattato - Processo che serve per preparare un'unità alla scrittura di dati. Nel corso di questo processo, il disco fisso scrive alcune delle informazioni sui supporti da masterizzare nelle aree (blocchi) pronte per ricevere i dati dell'utente. Questa operazione viene normalmente eseguita solo dal produttore poiché provoca la cancellazione di tutti i dati precedentemente salvati sul disco fisso. Generalmente, gli utenti non hanno motivo di effettuare questa operazione.

GB (Gigabyte) - Unità di misura generalmente impiegata per esprimere la capacità di archiviazione. Nonostante il termine "giga" equivalga a un miliardo, di fatto corrisponde a 1.073.741.824 byte (o 1.024 x 1.024 x 1.024 byte).

Gigabit - Unità di misura comunemente utilizzata per esprimere la quantità dei dati al secondo tra due punti. Ad esempio, il termine Ethernet Gigabit - 1 gigabit al secondo (1 Gbps) equivale a 1 miliardo di bit al secondo, ovvero 1000 Mb/s.

Hardware - I componenti fisici di un sistema di computer, quali il computer stesso e le periferiche (stampanti, modem, mouse ecc.).

I/O (Input/Output) - Riferito a un'operazione, a un programma o a un'unità il cui compito è quello di immettere dati in un computer o di estrarli.

Impronta - L'impressione su una superficie delle curve formate dalle creste cutanee presenti sui polpastrelli, in particolar modo un'impressione su inchiostro utilizzata a scopo identificativo.

Inizializzazione, inizializzare e inizializzato - Dopo la formattazione e la partizione di un'unità disco fisso (o di un'altra periferica di archiviazione) è necessario scrivere alcuni dati che consentano ai sistemi Mac e Windows di creare file e di salvare i dati. Questo processo viene denominato inizializzazione. Al pari della formattazione, questo processo cancella tutti i dati precedentemente salvati.

Interfaccia - Periferiche che trasmettono i dati del protocollo, le periferiche riceventi, la logica e i cavi che collegano un componente hardware a un altro; ad esempio un'unità disco fisso a una scheda di rete oppure una scheda di rete a un bus di sistema. Il protocollo contiene una serie di regole relative al funzionamento dell'interfaccia fisica, ad esempio: iniziare la lettura o la scrittura solo se l'unità è pronta.

Internet - Gruppo di reti i cui utenti possono comunicare tra di loro. Ciascuna comunicazione contiene l'indirizzo delle reti di origine e di destinazione, del computer di rete associato all'utente e del computer host sull'altra terminazione.

Kb (Kilobit) - Equivalente a 1.000 bit.

KB (Kilobyte) - Unità di dati pari a 1024 byte.

Kb/s - Kilobit al secondo. 480 Kb/s sono equivalenti a 60 KB/s.

KB/s - Kilobyte al secondo. Sistema per esprimere la velocità corrispondente alla quantità di megabyte trasmessi ogni secondo.

Mb (Megabit) - Equivalente a 1.000.000 di bit.

MB (Megabyte) - Unità di dati pari a 1 kilobyte, o meglio 1.024 kilobyte, oppure 1.024 kilobyte x 1.024 kilobyte per un totale di 1.048.576.

Mb/s - Megabyte al secondo. Sistema per esprimere la velocità corrispondente alla quantità di megabyte trasmessi ogni secondo. 480 Mb/s sono equivalenti a 60 MB/s.

MB/s - Megabyte al secondo. Sistema per esprimere la velocità corrispondente alla quantità di megabyte trasmessi ogni secondo.

Multipiattaforma - Termine utilizzato per identificare una periferica che può essere utilizzata da sistemi operativi sia Mac che Windows.

Partizione - Dopo la formattazione, l'unità disco fisso non può essere immediatamente utilizzata per l'archiviazione di file. L'unità deve essere infatti divisa in sezioni che contengono informazioni specifiche per Mac o PC e file. Questo processo di divisione del disco fisso viene denominato partizione. Una partizione rappresenta solo una parte del disco fisso e può contenere dati speciali archiviati da Silverlining oppure altri file o dati.

Periferiche - Termine generico che identifica stampanti, scanner, mouse, tastiere, porte seriali, schede grafiche, unità disco e altri sistemi dipendenti dal computer. Questo tipo di periferica per funzionare ha spesso bisogno di uno specifico software di controllo detto driver.

RAM (Random Access Memory) - Rappresenta la memoria ad accesso casuale che identifica genericamente la "memoria" del computer. Questa memoria è rappresentata da un chip di memoria a circuito integrato che consente a un microprocessore o controller di memorizzare o recuperare i dati. I dati possono essere archiviati e recuperati in qualsiasi ordine. Inoltre, tutte le ubicazioni di memorizzazione sono accessibili.

Sensore - Un dispositivo quale una cellula fotoelettrica, che riceve e risponde a un segnale o stimolo.

Sistema operativo (OS) - Software che gestisce e assegna le risorse hardware, quali la memoria, l'ora del processore, lo spazio su disco e le periferiche. Il sistema operativo è la piattaforma su cui gira il software (applicazione). Alcuni dei sistemi operativi più comuni sono Windows, Mac OS e UNIX.

Software - In poche parole, una serie di istruzioni per il computer. Una serie di istruzioni che eseguono una funzione particolare costituisce un programma. Ci sono due gruppi principali di software: il software di sistema (il sistema operativo quale Mac OS o Windows) che controlla il funzionamento del computer e il software applicativo (programmi come Word o Excel) che consente di eseguire funzioni quali l'elaborazione di testi, la creazione di fogli elettronici, la realizzazione di grafica ecc.

Sovrascrivere - Operazione di scrittura su dati esistenti che comporta la cancellazione di quelli originali.

Striping - Distribuzione uniforme dei dati su più unità disco fisso mirata a migliorare le prestazioni. Lo striping dei dati può essere effettuato in base ai bit, ai byte o ai blocchi per ottimizzare le prestazioni.

Supporto - Disco o periferica utilizzati per memorizzare le informazioni su un sottosistema di archiviazione. Alcuni esempi di supporto sono le cartucce a nastro, i dischi CD e DVD o le unità disco fisso.

Tempo di ricerca - Tempo (in millesimi di secondo o millisecondi) impiegato dalla testina di lettura/scrittura dell'unità disco fisso per spostarsi su una posizione specifica del disco. Il tempo di ricerca medio rappresenta la media di una serie di campionamenti aleatori effettuati su tutto il disco. Il tempo di ricerca non dipende dalla CPU. Ne consegue che il tempo di ricerca di un'unità rimane sempre lo stesso, indipendentemente dal fatto che l'unità sia collegata o meno a un computer.

USB (Universal Serial Bus) - Standard di interfaccia per periferiche esterne utilizzato per le comunicazioni tra un computer e le periferiche esterne lungo un cavo economico.

Utility - Software che esegue funzioni di manutenzione sul computer o sui suoi componenti, per esempio: programmi di backup, programmi per recuperare file e dati su disco, programmi per la formattazione di dischi ed editor di risorse.

Velocità di trasferimento - Velocità alla quale l'unità invia e riceve dati al/dal controller. Le velocità di trasferimento per la lettura di dati dall'unità disco potrebbero non corrispondere a quella con cui i dati vengono scritti sul disco fisso. Le velocità di trasferimento variano in funzione della CPU. Ciò significa che la velocità di trasferimento effettiva è sempre pari alla velocità del disco fisso più lento, indipendentemente dalla velocità di trasferimento dell'unità.

Volume - Area di archiviazione installabile sul desktop. Il volume può essere costituito da una partizione del disco fisso, da un disco amovibile o da una cartuccia. Il volume viene generalmente misurato in Megabyte o Gigabyte.